



Relazione sul perseguimento del beneficio comune

2022

Sommario

Lettera agli stakeholder	3
Nota metodologica.....	4
1. Chi è Hera Luce	5
1.1 Descrizione dell'azienda	5
2. Strategia e Governance	7
2.1 Trasformazione in Società Benefit e scopo	7
2.2.....	9
Struttura di governance	9
2.3 Strategia sostenibile e valore condiviso	10
2.4.....	11
La creazione di valore condiviso.....	11
2.5.....	13
Gestione della sostenibilità e dei rischi	13
2.6 Certificazioni.....	15
La finalità di beneficio comune	18
3. Perseguire la neutralità di carbonio.....	18
3.1 Consumi energetici esterni e calcolo delle emissioni di CO ₂ - Illuminazione pubblica.....	18
3.2 Consumi energetici interni e calcolo delle emissioni di CO ₂ : sedi e mezzi aziendali	20
4. Rigenerare le risorse e chiudere il cerchio	23
4.1 Valutazione della circolarità	23
4.2 Hera Luce e la realizzazione del Tool di Bilancio Materico.....	25
4.3 Utilizzo di materiali riciclati in input, rinnovabili e non rinnovabili per il servizio	26
4.4 Manutenzione predittiva nell'illuminazione pubblica	29
4.5 Rifiuti generati.....	31
5. Città sostenibili e smart	34
5.1 Hera Luce for smart sustainable city/land e approccio a progettazione urbana a partire dagli SDGs.....	34
5.2 L'IoT per l'ottimizzazione della luce: illuminazione pubblica dove serve e quanto serve	35
5.3 Illuminazione artistica.....	36
Gli attori del cambiamento	40
6. Persone.....	40
6.1 Dipendenti di Hera Luce	40
6.2 Politiche e pratiche per la diversità e le pari opportunità.....	41
6.3 Remunerazione e incentivi.....	42
6.4 Politiche di welfare.....	42
6.5 Processo di sviluppo.....	44
6.6 Smart working.....	44
6.7 Formazione, principali iniziative e aggiornamento delle competenze.....	44
6.8 Formazione, ore totali, medie, % dipendenti coinvolti.....	46
6.9 Indagine di clima.....	46
6.10 Iniziative di comunicazione interna.....	46
6.11 Certificazioni	47
6.12 Salute e sicurezza sul lavoro: politiche e pratiche, applicazione del modello predittivo per i rischi, infortuni e decessi.....	47
6.13 Hera Solidale	48
7. Fornitori	50
7.1 Qualificazione, selezione e valutazione dei fornitori	50
7.2 La selezione dei fornitori	52
7.3 Salute e sicurezza sul lavoro: applicazione del modello predittivo per i rischi.....	54
7.4 Indotto occupazionale dei fornitori.....	54
7.5 Relazioni con i fornitori e focus su economia circolare	56
Indice dei contenuti GRI	57

Lettera agli stakeholder

Le sfide che abbiamo affrontato negli ultimi anni - in primo luogo la pandemia e successivamente la crisi energetica e delle materie prime, inasprita anche a causa del conflitto ucraino, oltre al quadro legislativo comunitario sempre più orientato alla tutela dell'ambiente - hanno reso evidente a tutti che occorre modificare il paradigma, spostandosi verso modelli circolari e attenti alla sostenibilità ambientale.

Hera Luce, in linea con il percorso da tempo intrapreso dal Gruppo Hera, già da anni affianca alla crescita economica la creazione di valore condiviso, con buona parte delle proprie attività che generano margini operativi allineate al raggiungimento degli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile dell'Agenda 2030 dell'ONU. In questo modo Hera Luce contribuisce a creare anche valore sociale nel rispetto dell'ambiente e delle generazioni future.

A testimonianza del forte impegno, a giugno dello scorso anno, Hera Luce ha inserito nel proprio statuto l'impegno di produrre benefici per i suoi stakeholder, a riprova dell'attenzione della multiutility per lo sviluppo sostenibile e la creazione di valore per territori e comunità servite, esplicitando gli obiettivi da raggiungere nello svolgimento dell'attività di impresa e ribadendo così l'attenzione alla sostenibilità che caratterizza il Gruppo Hera fin dalla nascita.

Naturale conseguenza di questo approccio è stata l'adozione di una nuova forma giuridica che ha trasformato Hera Luce in una Società Benefit, in un'impresa che nell'esercizio dell'attività economica integri strutturalmente finalità di beneficio comune all'interno della propria missione operando in modo responsabile con l'obiettivo di rispondere in maniera chiara e tangibile alle urgenze che caratterizzano il periodo che stiamo vivendo.

Le implicazioni di questa trasformazione, fortemente voluta dalla Governance, sono profonde sia in termini di modelli per la creazione di valore e di organizzazione aziendale che di trasparenza e testimoniano una chiara volontà nell'affrontare la crescente complessità delle sfide del nostro tempo, a partire da quella che forse le riassume tutte e che coincide con la transizione ecologica.

Con la modifica del proprio Statuto, Hera Luce si impegna obbligatoriamente a produrre benefici per i suoi stakeholder, supportandoli nell'essere protagonisti consapevoli nel percorso della transizione ecologica e attuando un modello di impresa che ha come obiettivo la creazione di valore condiviso. Hera Luce si adopera per il raggiungimento di finalità specifiche legate ai temi dell'ambiente, dell'efficienza e transizione energetica e dell'economia circolare, assicurando le migliori condizioni di lavoro ai propri dipendenti e a quelli dei fornitori e promuovendo inoltre la collaborazione tra pubblico e privato in un approccio multistakeholder.

Tre le finalità specifiche di beneficio comune che Hera Luce intende perseguire: contribuire alla prosperità delle comunità locali in cui l'azienda opera mediante la progettazione e realizzazione di modelli sostenibili, resilienti e innovativi di sviluppo urbano per approcciare gli interventi sulle città (Hera Luce for smart sustainable city/land); perseguire la neutralità di carbonio agendo tramite interventi volti all'efficienza energetica e la transizione energetica verso le fonti rinnovabili; guidare la transizione verso un modello di economia circolare anche attraverso la misurazione della circolarità in ottica di ciclo di vita.

Il documento che segue è la prima relazione di impatto prodotta da Hera Luce e mette in evidenza il valore condiviso generato e le azioni messe in campo per raggiungere gli obiettivi di risparmio energetico e sostenibilità ambientale previsti come finalità di beneficio comune.

Tali azioni sono perseguite da tutto il personale che da sempre viene coinvolto e stimolato dal management verso un crescente impegno per la sostenibilità e il benessere dei vari stakeholder.

Direttore Generale
Alessandro Battistini

Nota metodologica

Il presente documento rappresenta la prima Relazione di impatto di Hera Luce con riferimento all'esercizio 2022 redatta in conformità della Legge 28 dicembre 2015, n. 208.

Hera Luce considera la propria Relazione di impatto lo strumento primario di gestione e di rendicontazione delle attività e dei risultati in ambito economico, ambientale e sociale, oltre che strumento fondamentale di informazione e dialogo con i propri stakeholder.

Il perimetro dei dati e delle informazioni comprende tutte le attività gestite da Hera Luce; eventuali variazioni a tale perimetro sono opportunamente segnalate nel documento e, laddove presenti, non compromettono l'adeguata rappresentazione dell'attività di impresa.

La Relazione è stata approvata dal Consiglio di Amministrazione di Hera Luce in data 15/03/2023, nonché presentata all'Assemblea dei Soci.

La presente Relazione è stata redatta con riferimento ai "Global Reporting Initiative Sustainability Reporting Standards" definiti dal Global Reporting Initiative (GRI).

La Relazione non è sottoposta a verifica esterna.

1. CHI È HERA LUCE

1.1 Descrizione dell'azienda

Il Gruppo Hera è tra i primi operatori nazionali nell'ambito dell'illuminazione pubblica e dei servizi ad essa associati ad applicare un **approccio orientato allo sviluppo sostenibile**.

Il settore è gestito, per conto del Gruppo, dalla società Hera Luce s.r.l., controllata al 100% da AcegasApsAmga, società di intera proprietà del Gruppo.

Hera Luce declina l'orientamento all'economia circolare e alla sostenibilità del Gruppo Hera nei servizi di illuminazione pubblica attraverso soluzioni improntate alla più alta efficienza energetica e alla recuperabilità di tutti i componenti del sistema di illuminazione pubblica.

È inoltre attiva nello sviluppo di soluzioni a servizio delle smart city, come la gestione intelligente del traffico, lo sviluppo e gestione di reti WiFi e videosorveglianza, l'installazione di colonnine di ricarica per veicoli elettrici.

Hera Luce è dotata di una sede centrale localizzata a Cesena e di 10 unità locali (Giulianova, Gorizia, Modena, Padova, Pordenone, Ravenna, Rimini, San Donato Milanese, Udine e Trieste).

La società svolge le seguenti attività:

- gestione e manutenzione di impianti di illuminazione pubblica e semaforici;
- acquisto e vendita di energia elettrica;
- servizi di efficienza energetica e realizzazione di interventi di risparmio e ottimizzazione dei consumi energetici in qualità di ESCo;
- realizzazione di nuovi impianti, manutenzione straordinaria, messa a norma, inclusa la progettazione, studio, consulenza, pianificazione e programmazione.

Si occupa, quindi, di riqualificazione degli impianti al fine di diminuire i consumi ed ottenere considerevoli risparmi energetici; questo consente da un lato l'abbattimento della spesa pubblica per l'illuminazione e dall'altro un netto miglioramento della tutela ambientale.

Hera Luce, infatti, ha adottato un posizionamento strategico orientato alla creazione di valore condiviso e alla sostenibilità, grazie ad un nuovo servizio sostenibile fin dalla progettazione, che tenga conto dell'intero ciclo di vita e conduca alla riduzione progressiva l'intensità di materiale per unità di servizio reso. Il servizio di Hera Luce si configura, quindi, come elemento distintivo riconosciuto dai clienti e garantisce un posizionamento strategico dovuto alla politica ambientale e all'anticipazione delle tendenze di mercato (GPP – Green Public Procurement).

Il servizio offerto da Hera Luce è il risultato di una sequenza di fasi integrate tra loro e presidiate da personale altamente qualificato che vanno dalla consulenza iniziale, alla progettazione e lo sviluppo di nuovi impianti, alla manutenzione e riqualificazione energetica per ridurre gli impatti ambientali.

In tal senso la società si propone alle amministrazioni locali non solo come fornitore di un servizio, ma soprattutto come partner qualificato con cui sviluppare progetti in grado di valorizzare il territorio, migliorare la sostenibilità ambientale e diffondere la cultura della luce.

Attualmente la società gestisce più di **580 mila i punti luce** e più di **10 mila lanterne semaforiche garantendo la pubblica illuminazione in 11 Regioni (Piemonte, Lombardia, Veneto, Friuli-Venezia Giulia, Emilia – Romagna, Toscana, Marche, Umbria, Lazio, Abruzzo e Sardegna)** e in **190 Comuni**.

PUNTI LUCE E LANTERNE SEMAFORICHE GESTITE DA HERA LUCE NELL'ANNO 2022



	2022
N° Punti luce totali gestiti	582.675
<i>di cui LED</i>	228.128
<i>di cui a basso consumo</i>	567.390
<i>di cui con sistemi di gestione per l'ottimizzazione dei consumi</i>	432.648
Lanterne semaforiche totali gestite	10.743
<i>di cui LED</i>	6.285

REGIONI CON PUNTI LUCE IN GESTIONE



Al fine di garantire lo svolgimento delle attività di servizio e manutenzione degli impianti di illuminazione pubblica Hera Luce impiega 124 dipendenti, di cui solamente uno risulta essere assunto con contratto a tempo determinato.

Il fatturato di Hera Luce riferito all'anno 2022 si attesta pari a 108.786 k€.

2. STRATEGIA E GOVERNANCE

2.1 Trasformazione in Società Benefit e scopo

In data 28 aprile 2021 l'Assemblea dei soci ha approvato l'introduzione nello Statuto Sociale del Gruppo Hera, tra le prime aziende in Italia, del **concetto di "scopo" con focus sulla creazione di valore condiviso**. In particolare, sono stati introdotti gli obiettivi che la multiutility si prefigge di raggiungere nello svolgimento dell'attività di impresa, e ribadire così il **proprio impegno per la sostenibilità**, che la caratterizza fin dalla nascita.

Il nuovo paragrafo recita così: *"La Società attua un modello di impresa con l'obiettivo di creare valore nel lungo termine per i propri azionisti attraverso la creazione di valore condiviso con i propri stakeholder. A tal fine la Società organizza e svolge attività di impresa anche con la finalità di favorire l'equità sociale e di contribuire al raggiungimento della neutralità di carbonio, alla rigenerazione delle risorse e alla resilienza del sistema dei servizi gestiti, a beneficio dei clienti, dell'ecosistema territoriale di riferimento e delle generazioni future (Hera per il Pianeta, per le Persone e per la Prosperità)".*

Con la modifica dell'articolo 3 del proprio statuto, Hera Luce, ha approvato nel giugno 2022 la trasformazione in **Società Benefit SB** (ai sensi e per gli effetti della Legge 28 dicembre 2015, n. 208). All'interno dello stesso è stata inserita, infatti, la finalità di **"operare in modo responsabile, sostenibile e trasparente nei confronti di persone, comunità, territorio e ambiente, beni ed attività culturali e sociali, enti e associazioni ed altri portatori di interesse"**.

Per legge le SB devono nominare una persona del management che sia responsabile dell'impatto dell'azienda e si impegnano a riportare in maniera trasparente e completa le proprie attività attraverso una relazione annuale di impatto, che descriva sia le azioni svolte che i piani e gli impegni per il futuro.

La persona individuata da Hera Luce è il Direttore Generale, Ing. Alessandro Battistini.

Diventare Società Benefit è una scelta che Hera Luce ha intrapreso su base volontaria, tra le prime in Italia nel settore dell'illuminazione pubblica; grazie a questa modifica statutaria, la trasparenza e i benefici per i portatori d'interesse entrano definitivamente nel suo DNA societario. Diventare Società Benefit per Hera Luce è stato il naturale compimento del percorso intrapreso in termini di attenzione verso la sostenibilità ambientale, la preservazione delle risorse e la trasformazione delle città servite in "smart circular city", favorendo la transizione verso l'economia circolare. Le azioni perseguite da Hera sono in grado di fornire agli stakeholder strumenti per sviluppare una città sostenibile ed intelligente e in grado di condurre alla transizione verso la circolarità.

Le società benefit nascono per superare l'obiettivo di massimizzare il solo valore prodotto per gli azionisti, estendendo i benefici di performance positive agli altri stakeholder, quali dipendenti, comunità e ambiente.

I VANTAGGI DELLA TRASFORMAZIONE IN SOCIETÀ BENEFIT



Introdotte giuridicamente in Italia dal 2016 con la Legge di Bilancio, le Società Benefit rappresentano un'evoluzione del concetto di azienda in un'ottica di sostenibilità e beneficio comune: si tratta infatti di imprese che decidono di integrare nel proprio oggetto sociale, oltre agli obiettivi di profitto e divisione degli utili, lo scopo di avere un impatto positivo sulla società e sulla biosfera.

Le Società Benefit perseguono volontariamente, nell'esercizio dell'attività d'impresa, oltre allo scopo di lucro anche una o più finalità di beneficio comune.

Per beneficio comune si intende il perseguimento di uno o più effetti positivi (perseguibili anche riducendo gli effetti negativi) su persone, comunità, territori e ambiente, beni ed attività culturali e sociali, enti e associazioni ed altri portatori di interessi. Le Società Benefit perseguono tali finalità di beneficio comune in modo responsabile, sostenibile e trasparente e la loro gestione richiede ai manager il bilanciamento tra l'interesse dei soci e l'interesse della collettività.

HERA LUCE IN QUALITÀ DI SOCIETÀ BENEFIT



In qualità di Società Benefit, Hera Luce inserisce così nella propria carta costitutiva l'obbligo di produrre benefici per i suoi stakeholder, attuando un modello di impresa che ha come obiettivo la creazione di valore condiviso.

A tal fine la società intende perseguire le seguenti finalità di beneficio comune:

- **contribuire alla prosperità della comunità locali in cui la società opera** mediante la progettazione e realizzazione di modelli sostenibili, resilienti, e innovativi di sviluppo urbano per approcciare gli interventi sulle città (Hera Luce fo smart circular city/land);
- **perseguire la neutralità del carbonio** agendo tramite interventi volti all'efficienza energetica e la transizione verso le fonti rinnovabili;

- **guidare la transizione verso un modello di economia circolare** anche attraverso la misurazione della circolarità in ottica di ciclo di vita.

Hera Luce si prefigge di raggiungere tali obiettivi assicurando le migliori condizioni di lavoro ai propri dipendenti e a quelli dei fornitori, promuovendo inoltre la collaborazione tra pubblico e privato in un approccio multistakeholder.

Inoltre, i benefici comuni che Hera Luce intende perseguire sono legati ad altrettanti obiettivi e indicatori che la vincolano dal punto di vista del bilancio, delle assunzioni finanziarie, della reportistica e della trasparenza.

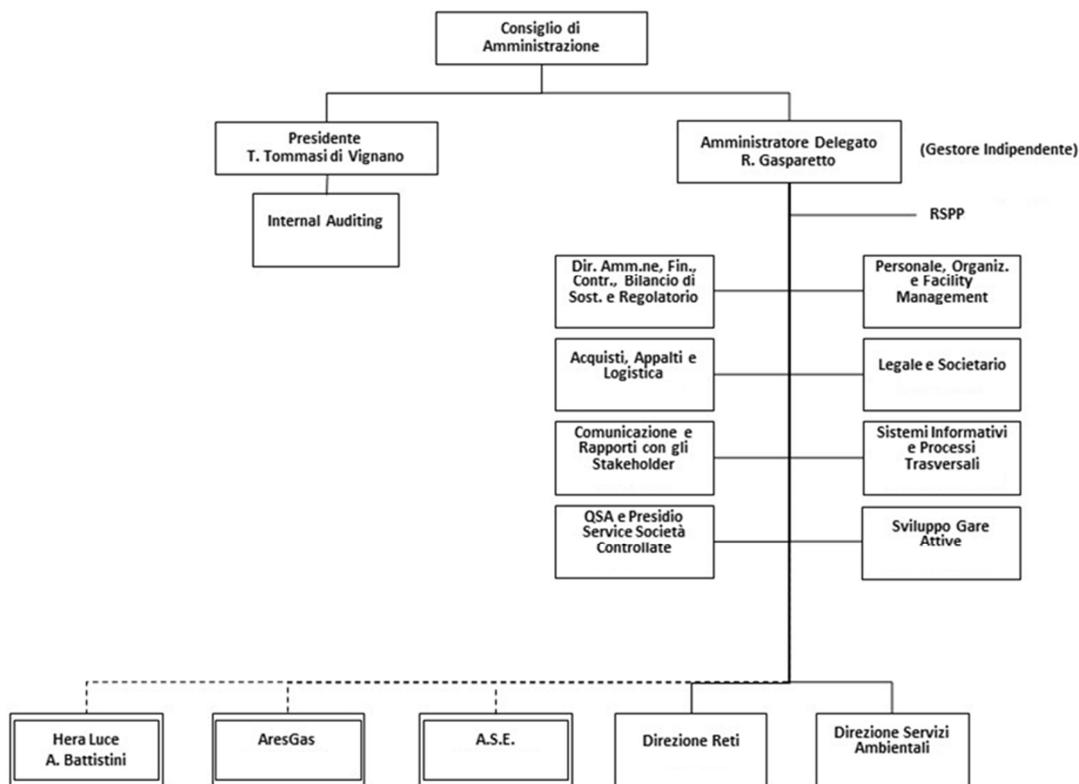
Diventando Società Benefit, Hera Luce si impegna dunque ad operare in modo responsabile, sostenibile e trasparente nei confronti di tutti i suoi stakeholder, bilanciando gli interessi dei propri azionisti, clienti, fornitori, dipendenti, realtà territoriali, e dell'ambiente stesso.

2.2 Struttura di governance

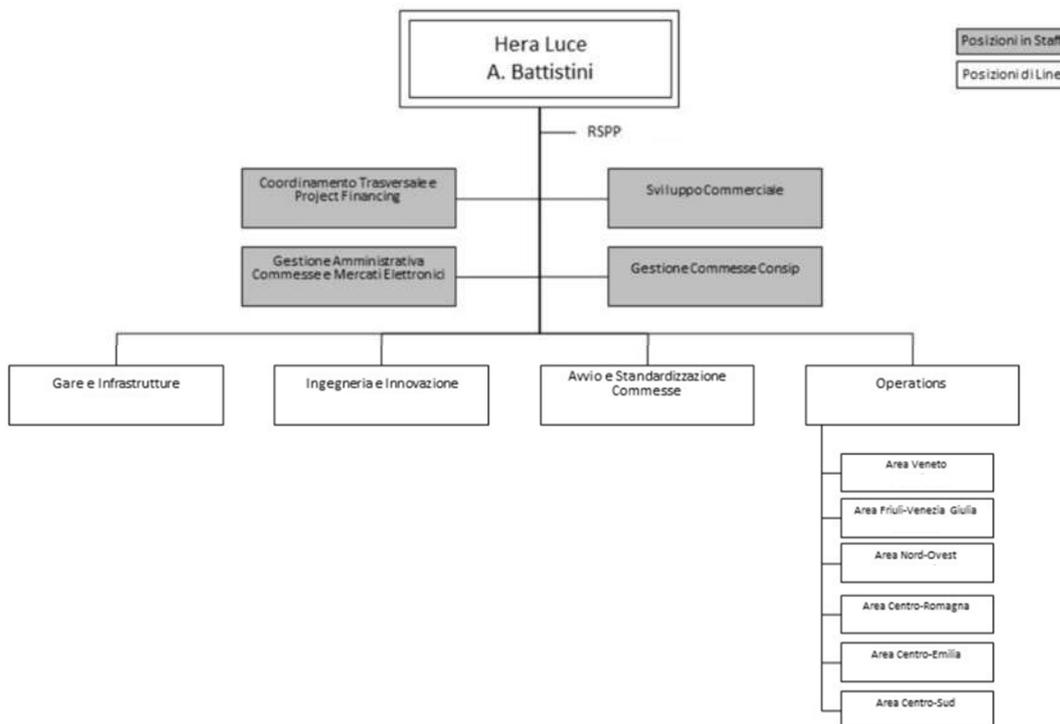
Con efficacia 1° dicembre 2017 Hera SpA (Hera) ha trasferito in Hera Luce il ramo d'azienda illuminazione pubblica (IP) e, successivamente, con efficacia 1° gennaio 2018, ha trasferito ad AcegasApsAmga (AAA) la partecipazione detenuta in Hera Luce corrispondente al 100% del capitale sociale. AAA, a sua volta, ha incorporato, in pari data, la propria divisione di IP in Hera Luce.

Attualmente, dunque, HL è una società controllata da AAA che risponde organizzativamente, come di seguito rappresentato, all'AD:

ORGANIGRAMMA ACEGASAPSAMGA (AAA)



ORGANIGRAMMA HERA LUCE



Hera Luce è amministrata, secondo quanto deliberato dall'assemblea, da un Consiglio di Amministrazione composto da cinque a sette membri, anche non soci, eletti dall'assemblea.

Essi durano in carica sino ad un massimo di tre esercizi, salvo che l'assemblea deliberi diversamente all'atto della nomina. Qualora non vi abbia provveduto l'assemblea, il Consiglio elegge tra i suoi membri un Presidente. Può anche eleggere un Vicepresidente che sostituisca il Presidente nei casi di assenza od impedimento, nonché un Segretario anche estraneo. Il Consiglio è investito dei più ampi poteri per la gestione ordinaria e straordinaria della Società, senza eccezione di sorta ed ha facoltà di compiere tutti gli atti che ritenga opportuni per l'attuazione ed il raggiungimento degli scopi sociali, esclusi soltanto quelli che la legge in modo tassativo riserva all'assemblea. Il Consiglio può nominare tra i suoi membri uno o più Amministratori Delegati o conferire individualmente poteri ai membri del Consiglio di Amministrazione, fissandone attribuzioni e retribuzioni a norma di legge. Il Consiglio può nominare Direttori, nonché Procuratori ad negotia e mandatari in genere per determinati atti o categorie di atti, fissandone poteri e mansioni.

La Società, ai sensi e per gli effetti della Legge 28 dicembre 2015, n. 208, articolo unico, comma 380, individua il soggetto responsabile cui affidare funzioni e compiti volti al perseguimento delle finalità di beneficio comune di cui all'articolo 3 del benefit e presente Statuto e, ai sensi e per gli effetti della Legge 28 dicembre 2015, n. 208, articolo unico, commi 382 e 383 si impegna a redigere annualmente la presente relazione annuale concernente il perseguimento del beneficio comune da allegare al bilancio societario, che verrà resa pubblica sul sito web internet della Società.

Hera Luce fa parte del Gruppo Hera e fa propri i suoi valori e i principi di funzionamento nell'attività e mission, attenendosi ad essi nel perseguimento dei propri obiettivi di sostenibilità e generazione di valore per gli stakeholder.

2.3 Strategia sostenibile e valore condiviso

La Road Map di Hera Luce per la tutela dell'ambiente e della società si realizza attraverso:

- **sostenibilità:** transizione energetica in direzione rinnovabile e revisione del modello di sviluppo verso un modello di economia circolare basato sulle 5R (riduzione, riuso, riciclo, recupero, raccolta) per abbattere le esternalità ambientali;
- **sicurezza:** garanzia di integrità e salute delle persone, attraverso la sicurezza del sistema infrastrutturale, la continuità dei servizi essenziali ai cittadini, aumentando la resilienza del

sistema, tema divenuto sempre più importante a cause dell'acuirsi della frequenza e dell'intensità degli effetti inediti dei cambiamenti ambientali;

- **smartness**: impiego di tecnologia come mezzo a servizio della sostenibilità e della sicurezza sfruttando i dati, gli asset ed i sistemi di gestione intelligenti per sbloccare il potenziale dell'economia circolare.

Facendo parte del Gruppo Hera, anche Hera Luce condivide la missione di Gruppo, con l'obiettivo di divenire il migliore gestore dell'illuminazione pubblica italiana per i suoi clienti, i lavoratori e gli azionisti, attraverso l'ulteriore sviluppo di un originale modello di impresa capace di innovazione e di forte radicamento territoriale, nel rispetto dell'ambiente.

Per Hera essere la migliore vuol dire rappresentare un motivo di orgoglio e di fiducia per:

- **i clienti**, perché ricevano, attraverso un ascolto costante, servizi di qualità all'altezza delle loro attese;
- **le donne e gli uomini** che lavorano nell'impresa, perché siano protagonisti dei risultati con la loro competenza, il loro coinvolgimento e la loro passione;
- **gli azionisti**, perché siano certi che il valore economico dell'impresa continui a essere creato, nel rispetto dei Principi di responsabilità sociale;
- **il territorio di riferimento**, perché sia la ricchezza economica, sociale e ambientale da promuovere per un futuro sostenibile;
- **i fornitori**, perché siano attori della filiera del valore e partner della crescita.

Hera Luce, inoltre, fa propri i valori e i principi di funzionamento, individuati per il Gruppo Hera.

Valori

- **Integrità**, un Gruppo di persone corrette e leali
- **Trasparenza**, sinceri e chiari verso tutti gli interlocutori
- **Responsabilità personale**, impegnati per il bene dell'azienda insieme
- **Coerenza**, fare ciò che diciamo di fare.

Principi di funzionamento

- **sostenibilità e valore condiviso**, un'impresa costruita per durare nel tempo e per migliorare la società e l'ambiente delle generazioni future
- **qualità ed eccellenza del servizio**, focalizzati sul cliente e mostrargli sempre una sola faccia
- **efficienza**, valorizzare le risorse disponibili
- **innovazione e miglioramento continuo**, una squadra che genera idee e migliora le cose
- **coinvolgimento e valorizzazione**, condividere conoscenze per migliorarsi e migliorare
- **volontà di scegliere**, scegliere la soluzione più utile per crescere.

La Missione, i Valori e i Principi di funzionamento dell'azienda sono stati elaborati coinvolgendo tutti i lavoratori del Gruppo Hera e sono stati approvati dal Consiglio di Amministrazione di Hera Spa. Sono presenti, e declinati per esteso, sul sito web del Gruppo, sull'intranet aziendale e nel Codice etico oggetto di revisione triennale.

2.4 La creazione di valore condiviso

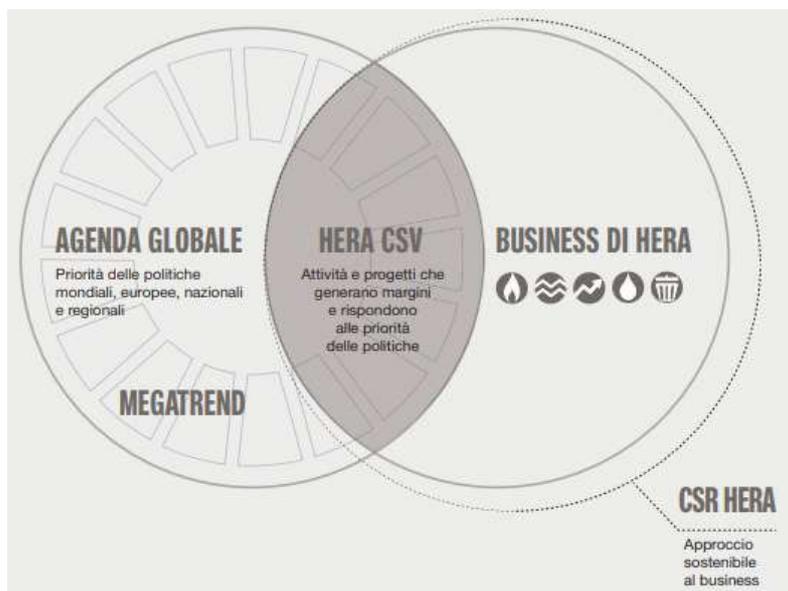
L'approccio alla Corporate Social Responsibility (CSR - Responsabilità Sociale d'Impresa) e alla sostenibilità di Hera aggiunge, dal 2016, la prospettiva alla Creazione di Valore Condiviso (**CSV** - Creating Shared Value) alla già prevista, fin dalla costituzione del Gruppo, integrazione della sostenibilità nella strategia e nelle attività di business.

Quindi, dal 2016, l'approccio del Gruppo Hera alla sostenibilità **integra la Csr con la prospettiva Csv** e si traduce in attività e progetti che:

- migliorano le proprie performance di sostenibilità ambientale e sociale relative prevalentemente ai business gestiti (anche, ma non solo, in relazione alla legge e alla regolazione di settore) (Csr);
- generano margini operativi rispondendo alle priorità dell'Agenda Globale (Csv).

Quest'ultimo punto rappresenta un'importante evoluzione dell'approccio originario alla Csr del Gruppo Hera.

LA RELAZIONE TRA CSR E CSV SECONDO HERA



Per il Gruppo Hera la creazione di valore condiviso avviene con tutte le attività e i progetti che generano margini operativi e che rispondono alle priorità dell'“Agenda Globale”, ossia a quelle call to action al cambiamento nella direzione della sostenibilità e per gli ambiti di competenza di Hera, indicate dalle politiche a livello globale, europeo, nazionale, locale e dai megatrend.

Questa definizione di Creating shared value (Csv) è il risultato del percorso, ispirato alle indicazioni di Porter e Kramer contenute nel noto articolo “The big idea: Creating shared value”, avviato nel 2016 e che ha portato all'identificazione dell'approccio di Hera alla creazione di valore condiviso come una nuova fonte di indirizzo della strategia futura, in coerenza con gli obiettivi dell'Agenda ONU al 2030.

GLI AMBITI DI CREAZIONE DI VALORE CONDIVISO PER HERA (FRAMEWORK CSV): I DRIVER DEL CAMBIAMENTO, LE AREE DI IMPATTO E GLI OBIETTIVI DELL'AGENDA ONU 2030 DI INTERESSE PER HERA

Driver del cambiamento	Energia Perseguire la neutralità di carbonio	Ambiente Rigenerare le risorse e chiudere il cerchio	Territorio (e Impresa) Abilitare la resilienza e innovare
Aree d'impatto	Promozione dell'efficienza energetica Transizione energetica e rinnovabili	Transizione verso un'economia circolare Gestione sostenibile della risorsa idrica Tutela dell'aria, del suolo e della biodiversità	Innovazione e digitalizzazione Sviluppo economico e inclusione sociale Sviluppo dell'occupazione e nuove competenze Resilienza e adattamento
SDGs di riferimento (i loghi identificano i prioritari)	7 Energia pulita e accessibile 13 Azione climatica	6 Acqua pulita e sanitaria 8 Lavoro dignitoso e crescita economica 9 Industria, innovazione e infrastrutture 12 Consumo responsabile 14 Vita sottomarina	5 Pari opportunità 11 Città e comunità resilienti 13 Azione climatica 17 Partnership per gli obiettivi

Dalla necessità di misurare l'effettiva creazione del valore condiviso generato si è giunti alla quantificazione sia del Mol generato da attività e progetti “a valore condiviso” (Mol Csv). La valorizzazione rispetto al margine operativo lordo rappresenta la porzione di reddito industriale imputabile ad attività che rispondono alle necessità di cambiamento nella direzione della sostenibilità indicate dall'“Agenda Globale” e sintetizzate in un framework di riferimento: il framework Csv del Gruppo Hera. Queste attività producono quindi valore per l'azienda fornendo al contempo risposte ai problemi e alle sfide delle comunità in cui Hera opera.

La metodologia di calcolo del Mol Csv prevede criteri di calcolo specifici. Attraverso un'analisi di tutte le attività gestite dal Gruppo Hera vengono identificate quelle coerenti con i driver e le aree di impatto che costituiscono il framework Csv e viene valorizzato il relativo margine operativo lordo prodotto. A partire dal 2019, il Mol Csv è oggetto di verifica da parte di una società esterna. Per maggiori informazioni sulla metodologia si veda il report specifico disponibile al sito bs.gruppohera.it e la relativa attestazione di verifica della società di revisione.

In analogia al modello di Gruppo, anche Hera Luce si impegna a generare valore condiviso attraverso le tre direttrici che la guidano nella propria attività. La progettazione e realizzazione di interventi di efficienza energetica, la creazione di modelli sostenibili e intelligenti per le città e la misurazione della circolarità in ottica di ciclo di vita contribuiscono al perseguimento di una maggiore sostenibilità ambientale e sociale per le comunità.

Nel 2022 il Mol "a valore condiviso" è pari a **9,7 milioni di euro** (74,4% del MOL totale), in aumento dell'11,5% rispetto al valore dell'anno precedente. Tale risultato è in linea con quelli del Gruppo ed il ruolo preminente nella creazione di valore condiviso è svolto da attività aventi come obiettivo il perseguimento la neutralità del carbonio e la promozione una maggiore efficienza energetica nell'ambito dei consumi di energia elettrica per la gestione del servizio di illuminazione pubblica.

MOL "A VALORE CONDIVISO" DI HERA LUCE ANNO 2022

Indicatore		Risultati 2022	Obiettivi futuri (2026 PI)
Quota di energia elettrica consumata in comuni con consumi di energia elettrica <50 kWh/ab (%)		52,6%	58,6%
Quota di energia elettrica consumata in comuni con 100% rinnovabile (%)		46,4%	57,8%
Quota di energia elettrica consumata in comuni con 100% punti luce LED (%)		12,3%	19,2%
Quota di energia elettrica consumata in comuni con almeno uno dei tre criteri a valore condiviso (%)		74,4%	79,3%

Hera Luce può rappresentare un partner eccellente per le Pubbliche Amministrazioni per migliorare le performance specifiche relative ai differenti Obiettivi di Sviluppo Sostenibile dell'Agenda 2030 e fornire un impulso importante verso lo sviluppo sostenibile, contribuendo a identificare le aree strategiche per il raggiungimento della piena sostenibilità. Hera Luce, infatti, è in grado di incidere su diversi indicatori, grazie alle molteplici attività svolte e al know-how sviluppato nel tempo.

2.5 Gestione della sostenibilità e dei rischi

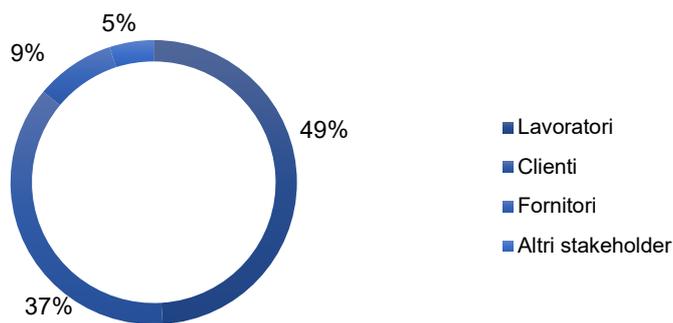
Il Comitato etico e sostenibilità

Il Comitato etico e sostenibilità, nominato dal Consiglio di Amministrazione di Hera Spa in data 13 maggio 2020, ha il compito di monitorare la **diffusione** e l'**attuazione del Codice etico** e di esercitare le funzioni di **supervisione degli aspetti di sostenibilità** connessi all'esercizio dell'attività dell'impresa. In particolare: riceve le segnalazioni di violazione al Codice e valuta la possibile apertura o meno di un procedimento, monitora l'attuazione delle politiche di sostenibilità, formula, su richiesta del Consiglio di Amministrazione, un parere su specifiche questioni in materia di sostenibilità, esamina le procedure aziendali in tema sociale e ambientale, ed esamina in via preventiva il rapporto di sostenibilità da sottoporre al Consiglio di Amministrazione.

Il Comitato etico e sostenibilità di Hera è composto da quattro membri di cui almeno un Consigliere indipendente di Hera Spa, il Direttore della Direzione Valore Condiviso e Sostenibilità e almeno un componente esterno esperto in materia di responsabilità sociale e sostenibilità. Nel 2021 il Comitato si è riunito otto volte. Il 21 marzo 2023 il Comitato etico e sostenibilità ha presentato al Consiglio di Amministrazione di Hera Spa la relazione annuale sull'attività svolta e sulle segnalazioni ricevute nel 2022, nonché una sintesi dei principali esiti dell'attività nel triennio 2020-2022 del mandato.

Nel 2022 sono pervenute al Comitato etico e sostenibilità **9 segnalazioni**. Cinque segnalazioni sono arrivate **lavoratori**, due da **clienti**, una da **fornitori** e una da altri **stakeholder**; 272 sono le segnalazioni esaminate dal Comitato etico e sostenibilità dal 2008.

SEGNALAZIONI AL COMITATO ETICO E SOSTENIBILITÀ PER STAKEHOLDER (2008-2021)



Le cinque segnalazioni dei **lavoratori** hanno riguardato la salute e sicurezza dei lavoratori, la gestione del tempo e lavoro agile e la valorizzazione di dipendenti e collaboratori. Le segnalazioni pervenute dai lavoratori, al 31 dicembre 2022, risultano tutte chiuse. Sulla base delle istruttorie concluse, il Comitato non ha riscontrato violazioni del Codice etico. Il **contributo del Comitato** ha consistito nel facilitare il dialogo tra il lavoratore e l'azienda e verificare la conformità dei comportamenti segnalati con quanto riportato nel Codice etico. Per alcune tematiche sollevate le segnalazioni sono state deferite alla struttura competente, sulla base dell'articolo 73 Limiti alla competenza del Comitato.

Le due segnalazioni ricevute dai **clienti** hanno riguardato la chiarezza e completezza di una risposta ad un reclamo (e conseguente reclamo reiterato), la tempestività nella risoluzione della problematica evidenziata dal cliente attraverso il reclamo e la chiarezza e completezza di una comunicazione commerciale rivolta ai clienti. Le segnalazioni pervenute dai clienti, al 31 dicembre 2022, risultano tutte chiuse. Sulla base delle istruttorie concluse, il Comitato non ha riscontrato violazioni del Codice etico. Il **contributo del Comitato** si è direzionato nel facilitare il dialogo tra segnalante e azienda, promuovere miglioramenti nei processi verso le strutture interne e nell'accertarsi della corretta chiusura della pratica oggetto della segnalazione. Relativamente ad una segnalazione il Comitato ha suggerito a Hera Comm una maggiore chiarezza e completezza nelle comunicazioni commerciali rivolte ai clienti.

Il Comitato ha ricevuto una segnalazione da un **fornitore** riconducibile al tema della responsabilità sociale negli appalti (art. 52), in particolare a una richiesta di modifica delle condizioni di gara definite dal Gruppo Hera. L'istruttoria risulta conclusa e il Comitato non ha riscontrato violazioni del Codice etico, poiché la richiesta del fornitore non era accettabile, configurandosi come un condizionamento dell'offerta durante un procedimento di gara. Alcuni aspetti della segnalazione non sono stati affrontati, sulla base dell'art. 73 Limiti alla competenza del Comitato.

Un'ultima segnalazione ricevuta da un **cittadino** (altri stakeholder) era riconducibile al tema dei rapporti con la comunità e i cittadini (art. 66), in particolare riguardo alla gestione di una segnalazione effettuata dal cittadino tramite call center e app Rifiutologo per un cassonetto danneggiato. L'istruttoria risulta conclusa e il Comitato non ha riscontrato violazioni del Codice etico. Il **contributo del Comitato** ha consistito in una verifica del rispetto dei tempi previsti dalle procedure interne e in un approfondimento delle modalità di gestione delle segnalazioni tramite Rifiutologo e call center. Il Comitato ha riconosciuto l'errore nei confronti del segnalante e ha valorizzato i dati relativi al numero di segnalazioni prevenute al Rifiutologo e call center nel 2022, a riprova della volontà dell'azienda di dare attuazione all'art. 66 del Codice etico.

In ambito sostenibilità nel 2020 il Comitato aveva definito **tre ambiti di azione per il mandato triennale** di seguito riportati: ridisegno del percorso formativo del Codice etico 5.0, aggiornamento del framework e del reporting Creating shared value e monitoraggio del recepimento delle **Raccomandazioni Task force on Climate-related Financial Disclosure**.

Nel rispetto del piano di lavoro condiviso, nel corso del 2022, il Comitato ha discusso il progetto di **bilancio di sostenibilità** e ne ha esaminato i principali contenuti in via preventiva rispetto al Consiglio di Amministrazione, ha discusso i quattro **report di sostenibilità** del Gruppo (Costruire insieme il futuro, Energie per il clima, In buone acque e Sulle tracce dei rifiuti), ha approfondito il reporting 2021 in ambito Tassonomia europea per la finanza sostenibile, l'aggiornamento del Green Financing Framework di Gruppo e il primo green bond taxonomy-compliant emesso nel 2022 e ha presidiato il processo di aggiornamento del Codice etico.

Hera Luce adotta il Codice etico di Gruppo

Il Codice etico è il documento che contiene **gli impegni** e le **responsabilità etiche** che amministratori, lavoratori e collaboratori del Gruppo sono tenuti a mettere in pratica nella realizzazione degli obiettivi aziendali. Il Codice etico indirizza la gestione aziendale e i comportamenti individuali verso il rispetto dei valori etici e i principi del funzionamento di Hera che costituiscono, insieme allo scopo e alla missione,

la base dei principi contenuti negli articoli che compongono il Codice. La **qualificazione dei fornitori** richiede espressamente la condivisione del Codice e i contratti di fornitura predisposti dalle società del Gruppo contengono **clausole risolutive** in caso di mancato rispetto del Codice etico da parte dei fornitori.

Il Codice etico è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione nel 2007 e sottoposto a **verifica e aggiornamento con periodicità triennale** attraverso un percorso partecipativo che vede coinvolti tutti i lavoratori e le organizzazioni sindacali. L'attuale sesta edizione del Codice etico è stata approvata dal Consiglio di Amministrazione **l'8 febbraio 2023**. Questo processo di revisione ha visto il coinvolgimento del management, dei lavoratori in varie forme e delle organizzazioni sindacali ed è stato uno dei più partecipati nella storia del Codice. Il Codice è stato aggiornato alla luce dello scopo di Hera (purpose) introdotto nel 2021 nello Statuto di Hera Spa e dei grandi cambiamenti nello scenario esterno intercorsi negli ultimi tre anni. Sono stati inoltre introdotti l'impegno verso una transizione ecologica e digitale giusta, l'attenzione ai clienti più vulnerabili, la promozione del benessere lavorativo e personale delle nostre persone e l'importanza del dialogo e dell'ascolto anche nei momenti di criticità. Inoltre, è stato dato maggiore spazio all'impegno per le sostenibilità ambientale e sociale insieme alle comunità locali e all'integrità nei rapporti con le istituzioni e le autorità. Il linguaggio, strumento fondamentale per la trasmissione e il radicamento dei contenuti del Codice, è stato oggetto di innovazione e semplificazione.

2.6 Certificazioni

L'azienda è parte del Gruppo Hera e dunque legata dai medesimi valori aziendali costituiti da tre solidi pilastri: Qualità, Etica del Lavoro e Innovazione.

Tutte le attività svolte sono attentamente pianificate e controllate e le certificazioni ottenute rispecchiano la scrupolosità in ogni singolo aspetto della propria attività: dall'erogazione dei servizi, alla tutela dell'ambiente, dalla sicurezza sui luoghi di lavoro all'etica dell'intera filiera produttiva e fino ad attestare – e si tratta dell'aspetto più importante – le capacità e la professionalità dimostrate nella gestione razionale ed efficiente dell'energia.

ELENCO CERTIFICAZIONI HERA LUCE

SISTEMA DI QUALITÀ ISO 9001



Lo standard ISO 9001 è il più diffuso al mondo per garantire la qualità dei processi operativi aziendali: definisce i modelli e le procedure più efficienti per operare, a livello organizzativo, con efficacia ed efficienza, garantendo al contempo la possibilità di un continuo miglioramento e adattamento alle richieste del mercato.

Hera Luce possiede la certificazione di qualità **UNI EN ISO 9001:2015** estesa, tra l'altro, ai domini "erogazione di servizi integrati" nonché la qualificazione SOA per l'esecuzione dei lavori pubblici.

TUTELA DELL'AMBIENTE ISO 14001



La normativa **UNI EN ISO 14001:2015** attesta l'impegno per la riduzione dell'impatto ambientale delle proprie attività, provando che l'organizzazione ha implementato all'interno della propria struttura organizzativa un sistema di gestione adeguato a tenere sotto controllo gli impatti ambientali delle proprie attività, ricercandone sistematicamente il miglioramento in modo coerente, efficace e soprattutto sostenibile. Hera Luce è in possesso della certificazione relativa alla tutela ambientale per progettazione, installazione e conduzione di impianti tecnologici compresa la loro realizzazione.

ELENCO CERTIFICAZIONI HERA LUCE

SALUTE E SICUREZZA SUI LUOGHI DI LAVORO



Per i medesimi ambiti per i quali ha ottenuto la certificazione di qualità UNI EN ISO 9001:2015 e di tutela ambientale UNI EN ISO 14001:2015, Hera Luce è in possesso anche della certificazione inerente la gestione della salute e della sicurezza dei lavoratori nei luoghi di lavoro. La certificazione **BS OHSAS 18001:2007** attesta la volontaria applicazione, all'interno di una organizzazione, di un sistema che permette di garantire un adeguato controllo riguardo la Sicurezza e la Salute dei Lavoratori, oltre al rispetto delle norme cogenti.

RESPONSABILITÀ SOCIALE



Trattasi di un sistema di Responsabilità Sociale (Social Accountability) certificato conformemente alla normativa SA 8000:2014. Esso identifica uno standard internazionale di certificazione redatto dal CEPAA (Council of Economical Priorities Accreditation Agency) e volto a certificare alcuni aspetti della gestione aziendale attinenti alla responsabilità sociale d'impresa. Questi sono:

- rispetto dei diritti umani;
- rispetto dei diritti dei lavoratori;
- tutela contro lo sfruttamento dei minori;
- garanzie di sicurezza e salubrità sul posto di lavoro.

La norma internazionale ha quindi lo scopo di migliorare le condizioni lavorative a livello mondiale e soprattutto permette di definire uno standard verificabile da enti di certificazione.

La norma nasce come aggregazione formata dai principi stabiliti da altri documenti internazionali come la Convenzione ILO (Organizzazione Internazionale del Lavoro), la Dichiarazione Universale dei Diritti Umani, la Convenzione Internazionale sui Diritti dell'Infanzia e la Convenzione delle Nazioni Unite per eliminare tutte le forme di discriminazione contro le donne. La norma SA 8000, a differenza delle tipiche normative ISO con le quali ha in comune la struttura formale, è un riferimento che per sua natura coinvolge tutta l'azienda. Il suo impatto e la profondità alla quale si spinge, rispetto altre norme "formali", richiede attenzione e partecipazione da parte della direzione, del top management, dei dipendenti, dei fornitori, dei fornitori dei fornitori (subfornitori) e non ultimi, i clienti.

SISTEMI DI GESTIONE DELL'ENERGIA



Basata sul ciclo Plan-Do-Check-Act (Pianifica-Esegui-Controlla-Migliora) la norma di riferimento UNI CEI EN ISO 50001:2018 definisce e stabilisce una serie di requisiti per l'attuazione di politiche energetiche che, individuando le aree caratterizzate da situazioni critiche, portino all'adozione di soluzioni tecniche, organizzative e tecnologiche atte a ridurre e controllare il consumo energetico, verificare il risparmio e pianificare gli interventi migliorativi in maniera continuativa.

Questo tema è divenuto ancora più attuale dopo il recepimento della direttiva UE 27/2012 che pone precisi paletti, con riferimento puntuale anche alle pubbliche amministrazioni, al fine di raggiungere entro il 2020 un risparmio energetico pari al 20%.

Il fatto di implementare all'interno dell'azienda un sistema virtuoso dal punto di vista dei consumi energetici, oltre ad essere un dovere nei confronti della collettività, rende possibile l'acquisizione di competenze specifiche, fondamentali nell'erogazione dei servizi energetici nei confronti dei clienti. Infatti, la certificazione UNI CEI EN ISO 50001:2018 rappresenta il punto di partenza per poter ottenere la qualifica E.S.Co.

ELENCO CERTIFICAZIONI HERA LUCE

FORNITURA DI SERVIZI ENERGETICI (E.S.CO.)



La certificazione UNI CEI 11352:2014 attesta il possesso dei requisiti per le società accreditate E.S.Co. per l'erogazione dei Servizi Energetici e l'uso razionale dell'energia per le Pubbliche Amministrazioni. Stabilisce i requisiti minimi per le società che vogliono svolgere il ruolo di Energy Service Company (E.S.Co.) cioè quella persona fisica o giuridica che attraverso i suoi servizi garantisce al cliente un miglioramento dell'efficienza energetica, rilevato attraverso la misura della riduzione dei consumi energetici rispetto a quelli iniziali e, ciò facendo, accetta un certo margine di rischio finanziario. Il pagamento dei servizi forniti si basa, totalmente o parzialmente, sul miglioramento dell'efficienza energetica conseguito e sul raggiungimento degli altri criteri di rendimento stabiliti. La norma delinea i requisiti minimi dei servizi di efficienza energetica e le capacità (organizzativa, diagnostica, progettuale, gestionale, economica e finanziaria) che la E.S.Co. deve possedere per poter offrire tali attività presso i propri clienti ed assegna, inoltre, una lista di controllo per la verifica delle capacità delle E.S.Co. Hera Luce ha, alle spalle, figure professionali ed esperte nell'ambito dell'efficienza e della gestione energetica, facenti parte dell'ufficio Energy Management della Società controllante AcegasApsAmga S.p.A., che rispondono alle caratteristiche evidenziate nell'allegato alla certificazione UNI CEI 11352:2014.

BILANCIO MATERICO



Hera Luce è stata la prima società di illuminazione pubblica a livello nazionale ad ottenere la certificazione sul bilancio materico. Si tratta infatti del primo strumento certificato da Bureau Veritas, sempre a livello nazionale, predisposto in conformità del Disciplinare Matrec - "Disciplinare per la realizzazione di un sistema di gestione per l'implementazione di bilanci materici finalizzati all'uso efficiente delle risorse e alla misurazione dell'economia circolare, relativi a una organizzazione o prodotto o servizio o progetto" - finalizzato alla rendicontazione del bilancio materico delle attività di riqualificazione e manutenzione degli impianti di pubblica illuminazione.

AFNOR XP X 30-901



Hera Luce ha ottenuto la certificazione AFNOR XP X 30-901 per la progettazione ed erogazione dei servizi di gestione, manutenzione ordinaria e straordinaria, installazione e costruzione di impianti di pubblica illuminazione, segnaletica stradale luminosa; progettazione e gestione di servizi di qualificazione energetica degli impianti di pubblica illuminazione, della segnaletica stradale luminosa e sviluppo di sistemi integrati di telecomunicazioni, videosorveglianza e controllo del traffico. La Certificazione AFNOR è uno standard volontario e nasce per essere un punto di riferimento internazionale per tutte le aziende, di qualsiasi settore, che vogliono adottare soluzioni circolari nell'ambito della propria catena di valore, dei propri sistemi di produzione o erogazione del servizio.

La finalità di beneficio comune

3. PERSEGUIRE LA NEUTRALITÀ DI CARBONIO

3.1 Consumi energetici esterni e calcolo delle emissioni di CO₂ - Illuminazione pubblica

Hera Luce fornisce energia elettrica alla maggior parte dei comuni che gestisce; nel 2022 l'alimentazione elettrica dei punti luce gestiti ha generato un consumo di energia pari a **109.701 MWh**.

Considerando soltanto i 190 comuni gestiti da Hera Luce nel 2022:

- in 99 comuni viene utilizzata solo energia elettrica da fonti rinnovabili; il consumo di energia elettrica in questi comuni è pari al 52,6% del totale dei consumi;
- in 80 comuni il consumo di energia elettrica è minore di 50 kWh/abitante equivalente (calcolato considerando cittadini residenti e turisti); in questi comuni si consuma il 46,4% dell'energia elettrica totale;
- in 43 comuni sono dotati di un numero di punti luce led >95% (12,3% dei consumi totali).

In totale, 124 comuni serviti presentano una o più di queste tre buone pratiche ambientali (utilizzo di fonti rinnovabili, bassi consumi di energia elettrica, lampade a led) con un consumo pari al 74,4% del totale.

L'utilizzo di energia elettrica da fonti rinnovabili consente di compensare le emissioni di CO₂ e Hera Luce, ricorrendo a questa tipologia di energia nel 2022 ha evitato l'emissione in atmosfera di ben **23.092 tonnellate di anidride carbonica**. I consumi derivanti da fonti tradizionali hanno comportato l'emissione di 20.832 tonnellate di anidride carbonica.

Complessivamente, gli interventi realizzati da Hera Luce nel 2022 consentiranno un **risparmio annuale di 14.519 MWh di energia elettrica**. Considerando un consumo di energia elettrica medio di una famiglia di quattro persone pari 2.700 kWh annui, il quantitativo di energia che si potrà risparmiare ogni anno con gli interventi realizzati da Hera Luce nel 2022 sono pari al consumo annuo di 5.377 famiglie. Un minore consumo di energia elettrica si traduce in **mancate emissioni per oltre 5.813 tonnellate di anidride carbonica ogni anno**.

Perseguendo la propria mission di ESCo e attraverso gli interventi volti all'efficienza energetica aventi ad oggetto gli impianti di illuminazione pubblica, Hera Luce è in grado di ridurre l'intensità energetica dei punti luce, ovvero i consumi necessari per garantire l'illuminazione delle città servite a norma di legge. Tale parametro è ora pari 0,045 tep/punto luce.

La riduzione di consumi medi per punto luce è resa possibile dagli interventi di efficienza energetica che Hera Luce realizza. Tali progetti consistono nella sostituzione degli apparecchi di illuminazione esistenti con equivalenti a LED che presentano maggiori efficienze e pertanto sono in grado di garantire le medesime prestazioni illuminotecniche con un impiego energetico minore. In particolare, nell'anno 2022 sono stati ultimati 13 interventi di risparmio energetico ed ulteriori 20 risultano ancora in corso al 31/12/2022. Si riportano di seguito i dettagli delle iniziative per l'anno 2022:

TONNELLATE DI PETROLIO EQUIVALENTI RISPARMIATE PER COMUNE IN SEGUITO ALLA RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA DEGLI IMPIANTI DI ILLUMINAZIONE PUBBLICA

Localizzazione	Descrizione intervento	Periodo di competenza	tep 2022
Bernate Ticino (MI)	Progettazione e realizzazione di interventi di riqualificazione energetica con conseguente upgrade tecnologico degli impianti	Conclusi al 31/12/22	44
Boltiere (BG)	Progettazione e realizzazione di interventi di riqualificazione energetica con conseguente upgrade tecnologico degli impianti	Conclusi al 31/12/22	83
Cervia (RA)	Progettazione e realizzazione di interventi di riqualificazione energetica con conseguente upgrade tecnologico degli impianti	Conclusi al 31/12/22	721
Ferrara (FE)	Progettazione e realizzazione di interventi di riqualificazione energetica con conseguente upgrade tecnologico degli impianti	Conclusi al 31/12/22	653

- Strategia sostenibile e Valore condiviso
- Governance e creazione di valore

- Perseguire la neutralità di carbonio
- Clienti

- Rigenerare le risorse e chiudere il cerchio
- Persone

- Abilitare la resilienza e innovare
- Fornitori

Localizzazione	Descrizione intervento	Periodo di competenza	tep 2022
Paliano (FR)	Progettazione e realizzazione di interventi di riqualificazione energetica con conseguente upgrade tecnologico degli impianti	Conclusi al 31/12/22	146
Roncadelle (BS)	Progettazione e realizzazione di interventi di riqualificazione energetica con conseguente upgrade tecnologico degli impianti	Conclusi al 31/12/22	180
Lugo (RA)	Progettazione e realizzazione di interventi di riqualificazione energetica con conseguente upgrade tecnologico degli impianti	Conclusi al 31/12/22	461
Orgosolo (NU)	Progettazione e realizzazione di interventi di riqualificazione energetica con conseguente upgrade tecnologico degli impianti	Conclusi al 31/12/22	76
Lovere (BG)	Progettazione e realizzazione di interventi di riqualificazione energetica con conseguente upgrade tecnologico degli impianti	Conclusi al 31/12/22	93
Alzano Lombardo (BG)	Progettazione e realizzazione di interventi di riqualificazione energetica con conseguente upgrade tecnologico degli impianti	Conclusi al 31/12/22	121
Sorisole (BG)	Progettazione e realizzazione di interventi di riqualificazione energetica con conseguente upgrade tecnologico degli impianti	Conclusi al 31/12/22	77
Montiano (FC)	Progettazione e realizzazione di interventi di riqualificazione energetica con conseguente upgrade tecnologico degli impianti	Conclusi al 31/12/22	13
Farindola (PE)	Progettazione e realizzazione di interventi di riqualificazione energetica con conseguente upgrade tecnologico degli impianti	Conclusi al 31/12/22	45
Totale			2.715
Ferrara (FE)	Progettazione e realizzazione di interventi di riqualificazione energetica con conseguente upgrade tecnologico degli impianti	In corso al 31/12/22	635
Lignano Sabbiadoro (UD)	Progettazione e realizzazione di interventi di riqualificazione energetica con conseguente upgrade tecnologico degli impianti	In corso al 31/12/22	301
Torre de' Busi (BG)	Progettazione e realizzazione di interventi di riqualificazione energetica con conseguente upgrade tecnologico degli impianti	In corso al 31/12/22	27
Adro (BS)	Progettazione e realizzazione di interventi di riqualificazione energetica con conseguente upgrade tecnologico degli impianti	In corso al 31/12/22	94
Pontecorvo (FR)	Progettazione e realizzazione di interventi di riqualificazione energetica con conseguente upgrade tecnologico degli impianti	In corso al 31/12/22	170
Alà dei Sardi (SS)	Progettazione e realizzazione di interventi di riqualificazione energetica con conseguente upgrade tecnologico degli impianti	In corso al 31/12/22	51
Besana in Brianza (MB)	Progettazione e realizzazione di interventi di riqualificazione energetica con conseguente upgrade tecnologico degli impianti	In corso al 31/12/22	160
Lesmo (MB)	Progettazione e realizzazione di interventi di riqualificazione energetica con conseguente upgrade tecnologico degli impianti	In corso al 31/12/22	102
Limbiate (MB)	Progettazione e realizzazione di interventi di riqualificazione energetica con conseguente upgrade tecnologico degli impianti	In corso al 31/12/22	411
Vanzago (MI)	Progettazione e realizzazione di interventi di riqualificazione energetica con conseguente upgrade tecnologico degli impianti	In corso al 31/12/22	73
Mamoiada (NU)	Progettazione e realizzazione di interventi di riqualificazione energetica con conseguente upgrade tecnologico degli impianti	In corso al 31/12/22	56
Castano Primo (MI)	Progettazione e realizzazione di interventi di riqualificazione energetica con conseguente upgrade tecnologico degli impianti	In corso al 31/12/22	176
Inveruno (MI)	Progettazione e realizzazione di interventi di riqualificazione energetica con conseguente upgrade tecnologico degli impianti	In corso al 31/12/22	117
San Giovanni al Natisone (UD)	Progettazione e realizzazione di interventi di riqualificazione energetica con conseguente upgrade tecnologico degli impianti	In corso al 31/12/22	71
Fossato di Vico (PG)	Progettazione e realizzazione di interventi di riqualificazione energetica con conseguente upgrade tecnologico degli impianti	In corso al 31/12/22	40
Otricoli (TR)	Progettazione e realizzazione di interventi di riqualificazione energetica con conseguente upgrade tecnologico degli impianti	In corso al 31/12/22	33
Scandicci (FI)	Progettazione e realizzazione di interventi di riqualificazione energetica con conseguente upgrade tecnologico degli impianti	In corso al 31/12/22	407
Tredozio (FC)	Progettazione e realizzazione di interventi di riqualificazione energetica con conseguente upgrade tecnologico degli impianti	In corso al 31/12/22	16
Pescasseroli (AQ)	Progettazione e realizzazione di interventi di riqualificazione energetica con conseguente upgrade tecnologico degli impianti	In corso al 31/12/22	60
San Vito (SU)	Progettazione e realizzazione di interventi di riqualificazione energetica con conseguente upgrade tecnologico degli impianti	In corso al 31/12/22	68
Totale			3.067

Strategia sostenibile e Valore condiviso

Perseguire la neutralità di carbonio

Rigenerare le risorse e chiudere il cerchio

Abilitare la resilienza e innovare

Governance e creazione di valore

Clienti

Persone

Fornitori

Le iniziative rappresentano interventi di efficientamento svolti in seguito all'aggiudicazione di gare di appalto o concessione di cui Hera Luce è risultata vincitrice e che hanno come oggetto il servizio di gestione dell'impianto di illuminazione e i relativi efficientamento energetico e adeguamento normativo.

TONNELLATE DI PETROLIO EQUIVALENTI TOTALI RISPARMIATE IN SEGUITO ALLA RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA DEGLI IMPIANTI DI ILLUMINAZIONE PUBBLICA NELL'ANNO 2022

tep	2022
Risparmi ottenuti da interventi conclusi	2.715
Risparmi attesi da interventi in corso	3.067
Risparmi attesi da interventi realizzati e pianificati	3.306

Hera Luce proseguirà anche nel 2023 con gli interventi di riqualifica energetica al fine di ottenere risparmi e di diminuire l'indice di intensità energetica dei punti luce gestiti.

3.2 Consumi energetici interni e calcolo delle emissioni di CO₂: sedi e mezzi aziendali

Consumi delle sedi aziendali

Hera Luce è dotata di una sede centrale localizzata a Cesena e di 11 unità locali che sono collocate per la maggior parte dei casi in edifici di proprietà del Gruppo Hera e gestiti dal facility management di Gruppo. Di seguito si riportano i consumi di energia termica ed elettrica di competenza di Hera Luce relativi alle sedi. Tali consumi vengono determinati sulla base delle tabelle millesimali di occupazione.

CONSUMI DI ENERGIA (kWh), TONNELLATE DI PETROLIO EQUIVALENTE (tep) E TONNELLATE DI CO₂ (t CO₂) DERIVANTI DAI CONSUMI DELLE SEDI DI HERA LUCE RIFERITI ALL'ANNO 2022



2022	Energia elettrica	Energia elettrica da fonte rinnovabile	Energia termica
kWh	5.751	372.700	502.859
tep	1,08	69,69	51,90
t CO ₂	1,47	-	94,32

Dall'analisi dei dati è possibile verificare l'impegno a soddisfare i propri consumi di energia elettrica ricorrendo a fonti di energia rinnovabile, che già attualmente rappresenta il 98,5% del totale dei consumi. Risultano escluse dalla fornitura di energia rinnovabile solo le sedi di San Donato Milanese e Giulianova che risultano esterne al perimetro del Gruppo.

Le emissioni di CO₂ derivanti dai consumi elettrici e termici delle sedi risultano pari a 95,78 tonnellate.

Il parco veicoli aziendali e la mobilità sostenibile

Hera Luce utilizza mezzi in conformità alle procedure di gestione di Uniflotte e si impegna a sostituire progressivamente i mezzi obsoleti e a rinnovare il proprio parco macchine prediligendo per il prossimo futuro mezzi tecnologicamente avanzati e alimentati con **carburanti a minor impatto ambientale**.

NUMERO AUTOMEZZI UTILIZZATI DA HERA LUCE NELL'ANNO 2022



Numero automezzi	2022
Gasolio	93
Benzina	7
Metano	2
GPL	3

- Strategia sostenibile e Valore condiviso
- Governance e creazione di valore

- Perseguire la neutralità di carbonio
- Clienti

- Rigenerare le risorse e chiudere il cerchio
- Persone

- Abilitare la resilienza e innovare
- Fornitori

Numero automezzi	2022
Elettrico/Gasolio	1
Totale	106

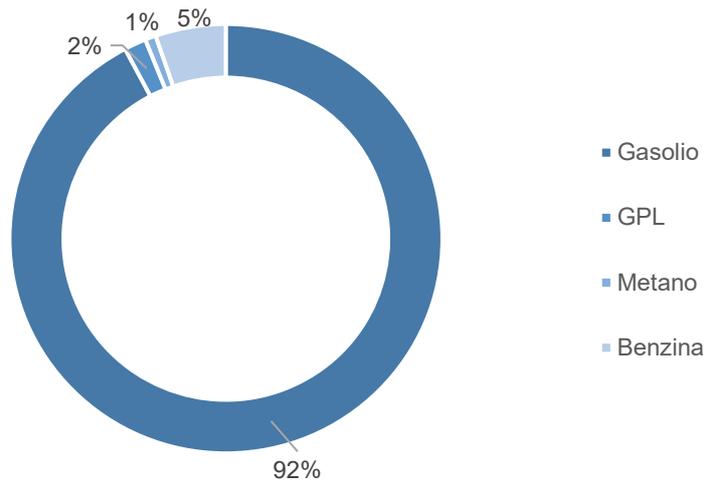
Nel 2023 Hera Luce utilizza 106 mezzi (forniti da Uniflotte e in leasing) di cui 6 alimentati a carburante a minore impatto ambientale (2 a metano, 3 a GPL e 1 elettrico/gasolio), pari al **5,7% del totale**.

TIPOLOGIA DI CARBURANTE CONSUMATO DAI MEZZI DI HERA LUCE NELL'ANNO 2022



Tipologia di carburante	litri/kg	tep	t CO ₂
Gasolio	140.628	117,99	353,30
Benzina	8.009	1,51	3,89
Metano	1.238	0,75	3,14
GPL	2.495	6,18	17,57
Totale	152.371	126,43	377,90

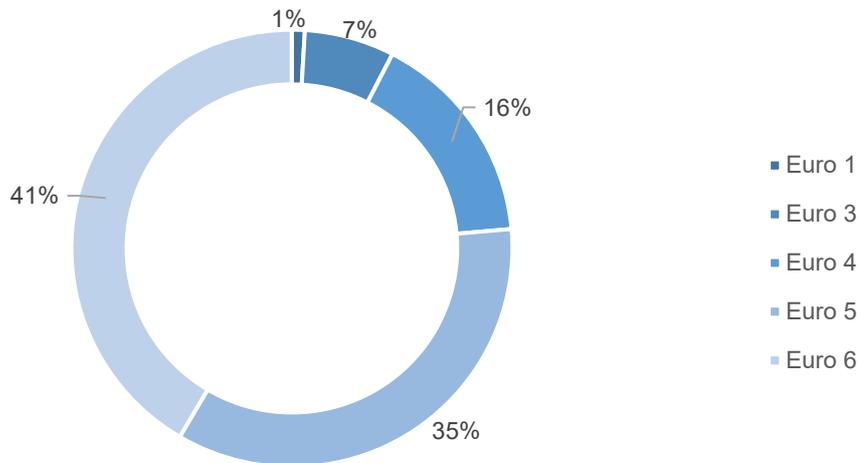
CARBURANTE CONSUMATO DAI MEZZI DA HERA LUCE ESPRESSO IN %



Il confronto tra le varie tipologie di carburanti è stato effettuato considerando l'energia primaria presente nei singoli combustibili.

Per Hera Luce, i consumi di carburante nel 2022 ammontano a 126,43 tep.

CATEGORIA EURO DEI MEZZI PER DIRETTIVA ANTI-INQUINAMENTO (2022)



A livello di Gruppo, i **mezzi di più recente immatricolazione** (Euro 5 e 6) rappresentano ben il **76% del totale**.

L'**età media del parco mezzi utilizzati da Hera Luce** (fornite da Uniflotte e in leasing) nel 2021 è di **8,7 anni**. Tale risultato rappresenta la conseguenza degli investimenti effettuati dalla società mirati al rinnovamento del parco veicoli aziendali.

4. RIGENERARE LE RISORSE E CHIUDERE IL CERCHIO

4.1 Valutazione della circolarità

Hera Luce ha sviluppato nel 2017 un sistema di misurazione della circolarità degli impianti di illuminazione pubblica, in ottica di ciclo di vita, che si basa su una analisi dei flussi di materia (materiali impiegati in relazione alla loro origine e destinazione del fine vita) ed economici (costi/ricavi all'inizio e alla fine del ciclo di vita).

Tale approccio alla misurazione della circolarità era già all'epoca allineato con le indicazioni del Ministero dell'Ambiente (MATTM), e si è confermato poi essere coerente con i più recenti approcci metodologici internazionali, come quello del tool Circulytics sviluppato dalla Fondazione Ellen MacArthur nel corso del 2019.

Il sistema di misurazione della circolarità degli impianti di Hera Luce ha inoltre anticipato i requisiti previsti dai criteri ambientali minimi (CAM) per il servizio di illuminazione pubblica.

I CAM sono stati approvati con DM 28 marzo 2018 e riportano al paragrafo 4.5.4 l'obbligo per l'Offerente di realizzare il bilancio materico. Si precisa, inoltre che anche il D. LGS 50/16 riporta all'art. 34 l'obbligatorietà nelle gare del rispetto dei CAM attraverso l'inserimento nella documentazione progettuale e di gara delle specifiche tecniche e delle clausole contrattuali contenute nei criteri ambientali minimi adottati con decreto del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare.

Il sistema di misurazione predisposto rappresenta una leva strategia fondamentale ed insieme al percorso di sensibilizzazione con i fornitori, permette alla Società di ottenere maggiori punteggi nelle gare, evidenziando una situazione di vantaggio rispetto ai competitors che ancora non detengono un sistema analogo. Gli sforzi profusi da Hera Luce nella direzione della circolarità e della sostenibilità hanno permesso alla stessa di qualificarsi presso le Amministrazione come un partner in grado di veicolare i temi dello sviluppo sostenibile, intelligente e solidale e perciò di favorire il raggiungimento degli obiettivi dall'Agenda ONU 2030.

Hera Luce, al fine di procedere alla misurazione della propria circolarità materica, ha predisposto il tool di misurazione destinato sia all'effettiva realizzazione di bilanci materici, sia alla raccolta dei dati in input fornendo l'accesso ai produttori/fornitori dei componenti utilizzati affinché essi provvedano all'inserimento dei dati materici dei propri prodotti.

Questa attività ha permesso la realizzazione di un banca dati continuamente aggiornata contenente i dati materici di tutti i prodotti impiegati nell'ambito dei progetti di riqualifica.

L'analisi di questi dati permette di individuare i materiali che presentano una maggior sostenibilità ambientale e di conseguenza di iniziare un'opera di sensibilizzazione dei fornitori con l'obiettivo di indirizzarli verso filiere di approvvigionamento più sostenibili.

Il sistema di misurazione e rendicontazione del bilancio materico è stato sviluppato dall'Organizzazione in conformità ai requisiti specificati dal disciplinare privato di proprietà di Matrec: "Disciplinare per la realizzazione di un sistema di gestione per l'implementazione di bilanci materici, finalizzati all'uso efficiente delle risorse ed alla misurazione dell'economia circolare, relativi ad una organizzazione o prodotto o servizio o progetto – Versione 4 settembre 2021"; il sistema così impostato ha permesso ad Hera Luce di ottenere la certificazione dello stesso presso un ente terzo, il Bureau Veritas.

Il progetto è stato esteso anche ad altre società del Gruppo Hera, che si occupano dei servizi di efficienza energetica presso le Pubbliche Amministrazioni e Privati, in coerenza con gli obiettivi di Gruppo in ottica di sostenibilità e raggiungimento dei goals dell'agenda ONU 2030.

L'utilizzo del tool di Hera Luce contribuisce al raggiungimento dei target 12.2, 12.4, 12.5 dell'Agenda ONU 2030.

Nel 2022 Hera Luce ha partecipato anche all'assessment per la redazione della norma UNI/TS 11820 "Misurazione della circolarità - Metodi ed indicatori per la misurazione dei processi circolari nelle organizzazioni"; la specifica tecnica fornisce le indicazioni su come misurare e valutare le prestazioni di circolarità di un'organizzazione e utilizzarle per verificare l'efficacia delle strategie di circolarità attraverso un set di indicatori di economia circolare.

Per la misurazione delle performance, in termini materici, si sono presi in considerazione oltre 100 indicatori che possono essere raggruppati in sei categorie principali:

- risorse materiche e componenti;

- risorse energetiche ed idriche;
- rifiuti ed emissioni;
- logistica;
- prodotto e servizio;
- risorse umane, asset, policy e sostenibilità.

A ciascun indicatore è stata assegnata una tipologia di valutazione:

- indicatori relativi ai prodotti: indicati con la dicitura “P”;
- indicatori relativi ai servizi: indicati con la dicitura “S”;
- indicatori relativi a prodotti e servizi: indicati con la dicitura “P/S”.

A ciascun indicatore è stata inoltre assegnata una tra le seguenti categorie:

- indicatore core: in questa categoria rientrano tutti gli indicatori che devono essere obbligatoriamente compilati;
- indicatore specifico: è obbligatorio compilarne almeno il 50%;
- indicatore premiante: in questa categoria rientrano tutti gli indicatori facoltativi che possono essere compilati. La compilazione di uno o più indicatori premianti, garantirà un punteggio finale più alto (se compilati e se diversi da zero);

La fase di inchiesta pubblica è stata un’ottima occasione per sperimentare la metodologia proposta e sottoporre anche alcune considerazioni che hanno concorso alla redazione finale della specifica.

A conclusione della fase sperimentale, che ha visto la nascita della nuova norma UNI, i nomi di tutte le organizzazioni partecipanti sono state inserite nell’Appendice C a testimonianza dell’impegno profuso.

Il prossimo passo per Hera Luce sarà determinare, attraverso la nuova norma UNI/TS 11820, l’indice di circolarità dell’organizzazione aziendale affinché diventi un valido strumento di verificare dell’efficacia delle strategie impostate.

L’approccio di misurazione adottato da Hera Luce si è confermato, inoltre, coerente con con i più recenti approcci metodologici internazionali, come quello del tool Circulytics sviluppato dalla Fondazione Ellen MacArthur nel corso del 2019. Hera Luce, infatti, nel corso del 2019 e del 2021 è stata tra le aziende valutate attraverso il tool Circulytics, anche in versione 2.0, sviluppato da Ellen MacArthur Foundation, uno strumento in grado di supportare la transizione delle aziende verso l’economia circolare e di misurare il proprio livello di circolarità.

Circulytics misura le performance in termini di economia circolarità considerando indicatori appartenenti a due categorie:

- Enablers;
- Outcomes.

Le aziende vengono valutate attraverso una somma pesata degli indicatori applicabili sulla base della specificità dell’azienda.

Ad agosto 2021, il Gruppo Hera, ha effettuato con la società Hera Luce la submission a **Circulytics V.2** ottenendo una scorecard aziendale su misura contenente la valutazione delle proprie performance di circolarità. La valutazione ha evidenziato ambiti in cui Hera Luce è migliorata ed altri in cui è atteso un miglioramento.

Tra gli ambiti in cui Hera Luce ha registrato un miglioramento sono ricompresi:

- Strategy and planning: derivante dal contributo di Hera Luce al raggiungimento degli obiettivi di Gruppo relativi al MOL CSV e alla quota di acquisti effettuati con criteri di circolarità.
- External Engagement: derivante dall’adesione a nuovi network relativi all’economia circolare.
- Products and materials: derivante dall’incremento di prodotti (sistemi illuminanti) progettati con principi di economia circolare (passato da 60% a 70%).
- Energy: derivante dall’incremento della quota di energia rinnovabile utilizzata da Hera Luce per alimentare gli impianti di illuminazione pubblica (passata da 49% a 57%).

Mentre gli ambiti per il quale ci si aspetta un miglioramento sono:

- Product and materials: sarà necessario proseguire la ricerca di alternative all’utilizzo di calcestruzzo nella costruzione dei sistemi illuminanti.
- Plant, property and equipment assets: sarà necessario lavorare alla definizione di iniziative relative alla gestione del fine vita di alcune categorie di asset accessori.

- Strategia sostenibile e Valore condiviso
- Perseguire la neutralità di carbonio
- Rigenerare le risorse e chiudere il cerchio
- Abilitare la resilienza e innovare
- Governance e creazione di valore
- Clienti
- Persone
- Fornitori



A livello complessivo il punteggio "B-" ottenuto da Hera Luce (corrispondente al punteggio A- del vecchio scoring model) evidenzia l'impegno messo in atto per abilitare la transizione dell'azienda verso un modello di economia circolare, impegno ulteriormente avvalorato dalla definizione a livello di gruppo di attività, iniziative e obiettivi di economia circolare con una prospettiva strategica di lungo periodo.

Lo strumento Circulytics contribuisce al raggiungimento dei **target 12.2, 12.4, 12.5 e 17.16 dell'Agenda ONU 2030**.

4.2 Hera Luce e la realizzazione del Tool di Bilancio Materico

Nel recepire il D.M. del 28 Marzo 2018 (Criteri Ambientali Minimi per il Servizio di Illuminazione Pubblica) ed attuare la **misurazione della circolarità** nell'ambito delle scelte aziendali risulta fondamentale la rendicontazione delle risorse materiche coinvolte in un impianto. Occorre quindi valutare la quantità e la tipologia delle materie prelevate, utilizzate e reimmesse nel sistema. Per raggiungere tale obiettivo risulta necessaria la raccolta dei dati materici dei prodotti immessi ed utilizzati nell'impianto.

In linea con i principi della Road Map sull'economia circolare di Hera Luce, al fine di valutare la migliore circolarità delle risorse impiegate, sia per apparecchi che per le altre componenti di un impianto di illuminazione, sono state condotte una serie di valutazioni interne per indicare alla progettazione degli impianti le risorse materiche che al meglio possono soddisfare la migliore circolarità di sistema. Nel procedere con la misurazione della circolarità materica, Hera Luce ha realizzato, in collaborazione con una software house, un **tool web based** che permette di realizzare bilanci materici degli impianti di illuminazione misurandone la circolarità in termini di consumo di risorse materiche. Questa attività è stata resa possibile grazie alla raccolta dei **dati in input** forniti dai produttori dei componenti degli impianti che hanno provveduto ad inserire i dati materici dei propri prodotti.

Il tool di bilancio materico realizzato da Hera Luce permette di comunicare le prestazioni ambientali, definite dalla Norma UNI EN ISO 14021:2016, alle Pubbliche Amministrazioni tramite documentazione puntuale ed aggiornata nel tempo, oltre ad attestare la circolarità materica del servizio.

Si tratta del primo strumento **certificato da Bureau Veritas** a livello nazionale, predisposto in conformità del **Disciplinare Matrec** - "Disciplinare per la realizzazione di un sistema di gestione per l'implementazione di bilanci materici finalizzati all'uso efficiente delle risorse e alla misurazione dell'economia circolare, relativi a una organizzazione o prodotto o servizio o progetto" - finalizzato alla rendicontazione del **bilancio materico delle attività di riqualificazione e manutenzione degli impianti di pubblica illuminazione**.

HERA LUCE - CERTIFICAZIONE BUREAU VERITAS DEL TOOL DI BILANCIO MATERICO

- Strategia sostenibile e Valore condiviso
- Governance e creazione di valore
- Perseguire la neutralità di carbonio
- Clienti
- Rigenerare le risorse e chiudere il cerchio
- Persone
- Abilitare la resilienza e innovare
- Fornitori



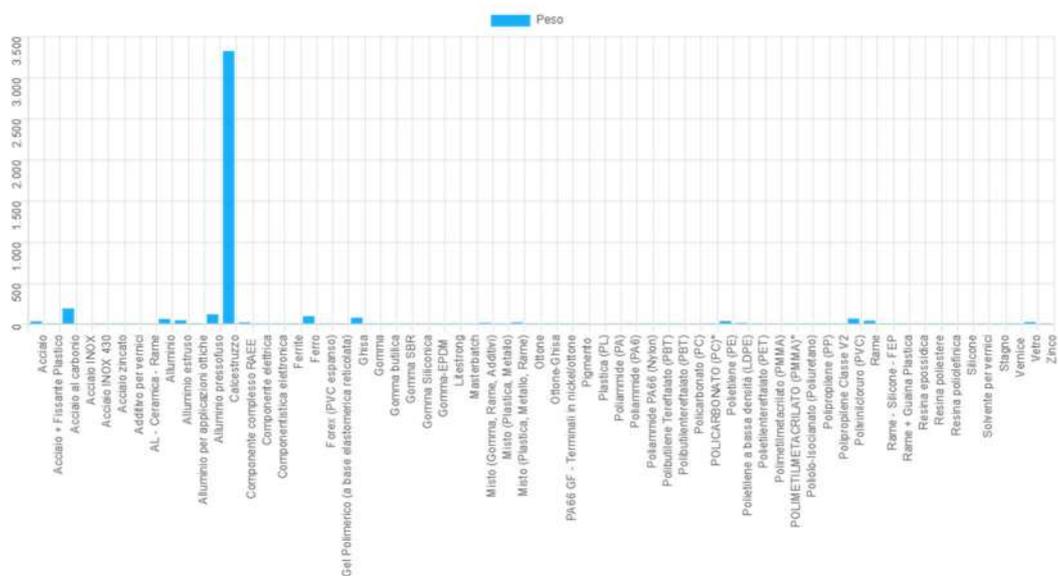
Partendo da questo database di dati raccolti ed in relazione al progetto di illuminazione proposto, si procede con la redazione del bilancio materico di ogni impianto come richiesto dal CAM di riferimento, analizzando quindi tutte le risorse impiegate in input e in output. In particolare, viene effettuata una rendicontazione di tutti i materiali coinvolti in un impianto di illuminazione partendo dalla fase di produzione dei prodotti, passando per la fase di installazione, manutenzione ordinaria e/o straordinaria finendo con l'analisi del destino finale dei prodotti installati.

4.3 Utilizzo di materiali riciclati in input, rinnovabili e non rinnovabili per il servizio

Per i lavori di efficientamento energetico considerando la sola realizzazione degli **apparecchi di illuminazione e le singole componenti dell'impianto**, le risorse impiegate da Hera Luce nel 2022 sono pari a 4.222 ton. I dati sono ottenuti come sommatoria delle **quantità delle risorse materiche suddivise per i singoli componenti**, procurati dai fornitori Hera Luce.

RISORSE IMPIEGATE DA HERA LUCE PER LA RIQUALIFICAZIONE DEGLI IMPIANTI DI ILLUMINAZIONE SUDDIVISE PER I SINGOLI COMPONENTI (ANNO 2022)

- Strategia sostenibile e Valore condiviso
- Governance e creazione di valore
- Perseguire la neutralità di carbonio
- Clienti
- Rigenerare le risorse e chiudere il cerchio
- Persone
- Abilitare la resilienza e innovare
- Fornitori

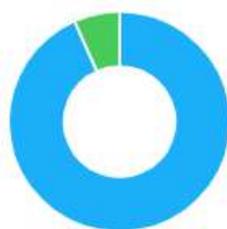


Si evince molto chiaramente che il calcestruzzo (risorsa materica impiegata per realizzare i basamenti dei pali e pozzetti), rappresenta la percentuale maggiore delle risorse totali impiegate per riqualificare l'impianto. Essendo ben noto l'impatto che questo materiale ha sull'ambiente, Hera Luce è costantemente impegnata nella ricerca di materiali più sostenibili e di soluzioni alternative al calcestruzzo.

Complessivamente le risorse materiche impiegate per la realizzazione di tutti i componenti degli impianti sono prevalentemente vergini per il 93,34% (va considerata l'incidenza del calcestruzzo) e riciclate per il 6,66%.

TASSO DI CIRCOLARITÀ IN INPUT DEGLI IMPIANTI DI ILLUMINAZIONE RIQUALIFICATI DA HERA LUCE (ANNO 2022)

Tasso di circolarità in input



Vergine	93,34%
Riciclato	6,66%
Sottoprodotto	0,00%

Le risorse in **output** complessive corrispondono al totale delle risorse in input e sono quindi pari a 4.222,4 ton di cui la maggior parte viene recuperata a conclusione della vita utile degli impianti.

In particolare:

- il **75,87%** delle risorse è destinato a **riciclo**, compreso il calcestruzzo che è destinato per sottofondi di piazzali/stradali o reimpiegato in edilizia.
- Il **23,75%** è destinato a **discarica**: in questa quota sono conteggiate alcune componenti di difficile recupero come guarnizioni, particolari tipologie di plastiche tecniche e una parte è relativa alla dispersione del detergente utilizzato nella manutenzione e del carburante.
- nulle sono le risorse destinate al riutilizzo;
- infine, lo **0,38%** delle risorse è destinato alla **termovalorizzazione con recupero energetico** come, ad esempio, le guaine termo restringenti composte da resine di difficile recupero oppure plastiche non riciclabili. La termovalorizzazione è considerata recupero, rispetto al puro smaltimento (ad es. inceneritore), dunque valutata come una soluzione circolare in quanto diventa combustibile, in alternativa ad altre fonti fossili, per la produzione

- Strategia sostenibile e Valore condiviso
- Governance e creazione di valore
- Perseguire la neutralità di carbonio
- Clienti
- Rigenerare le risorse e chiudere il cerchio
- Persone
- Abilitare la resilienza e innovare
- Fornitori

energia elettrica. Tale soluzione è in linea con la gerarchia dei rifiuti contenuta nel documento della Commissione Europea COM 2017_0034 (Il ruolo della termovalorizzazione nell'economia circolare) e il D.Lgs. 152/06 Art.179.

DESTINAZIONE FINALE DELLE RISORSE A FINE VITA UTILE



Il risultato mette in evidenza una forte valenza ambientale in termini di sostenibilità degli impianti riqualificati che arrivano ad avere un **tasso di riciclo in output** pari al **75,87%**. Questo significa che il 75,87% delle risorse materiche utilizzate nella riqualifica degli impianti saranno destinate a riciclo riducendo in futuro l'estrazione di materie prime vergini. La **circularità in output** degli impianti riqualificati da Hera Luce nel 2022 invece, si attesta complessivamente al **76,06%** e tiene conto sia delle risorse destinate al riciclo che delle risorse destinate al recupero energetico, al riutilizzo e al compost.

TASSO DI RICICLO E CIRCULARITÀ IN OUTPUT DEGLI IMPIANTI DI ILLUMINAZIONE RIQUALIFICATI DA HERA LUCE NELL'ANNO 2022



Per quanto riguarda l'utilizzo delle **risorse rinnovabili** per la riqualificazione degli impianti, si considerano prevalentemente gli imballaggi dei vari componenti che tuttavia non hanno peso rilevante sul bilancio materico totale degli acquisti di Hera Luce.

Vengono presi in considerazione gli imballaggi e le istruzioni di montaggio dei prodotti che risultano pari a 46,43 ton. In tabella sottostante viene riportata in dettaglio la suddivisione in percentuale delle risorse:

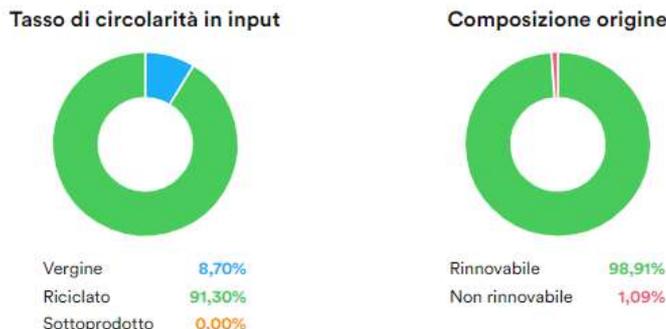
IMBALLAGGI UTILIZZATI DA HERA LUCE NELL'ANNO 2022

Materiale	Peso (ton)	%
Carta	2,42	5,21%
Cartone per imballaggio	43,72	94,16%
Plastica (PL)	0,03	0,06%
Polietilene (PE)	0,25	0,54%
Totale complessivo	46,43	100%

Il **98,91%** di tali risorse sono considerate **rinnovabili** in quanto provenienti da fonti di biomassa, mentre l'**1,09%** fa riferimento alla plastica da imballaggio proveniente da fonte fossile.

- Strategia sostenibile e Valore condiviso
- Governance e creazione di valore
- Perseguire la neutralità di carbonio
- Clienti
- Rigenerare le risorse e chiudere il cerchio
- Persone
- Abilitare la resilienza e innovare
- Fornitori

TASSO DI CIRCOLARITÀ IN INPUT E COMPOSIZIONE DI ORIGINE DEGLI IMBALLAGGI UTILIZZATI DA HERA LUCE NELL'ANNO 2022



Tutti gli imballaggi sono destinati a riciclo.

DESTINO A FINE VITA DEGLI IMBALLAGGI UTILIZZATI DA HERA LUCE NELL'ANNO 2022



4.4 Manutenzione predittiva nell'illuminazione pubblica

Hera Luce ha consolidato il progetto di **manutenzione predittiva** dello stato di degradamento e corrosione dei sostegni della pubblica illuminazione ed ha avviato il progetto pilota per la valutazione dello stato dei quadri BT per l'illuminazione pubblica.

Sono infatti stati installati **dispositivi IoT** in grado di fornire sempre più informazioni circa la posizione, la condizione e la disponibilità degli asset, come apparecchi e quadri di accensione e comando. L'utilizzo di questi dati (**big data analytics**) sarà una leva nel processo di migrazione verso un **modello di business circolare** in quanto consente di poter **anticipare i guasti** e mettere l'azienda nelle condizioni di pianificare in anticipo le operazioni di manutenzione contenendo le spese straordinarie. L'aumento dei costi diretti derivante da un maggior numero di interventi di minore entità viene in questo modo compensato dalla **minimizzazione dei rischi di elevata pericolosità** e da un maggiore stato qualitativo degli impianti, restituendo al territorio **infrastrutture di maggior valore**.



Inoltre, in questo modo sarà possibile **massimizzare l'uso** dei componenti e delle reti, **garantendone il corretto funzionamento** anche in caso di sollecitazioni esterne non prevedibili in fase di progettazione.

Ad inizio 2023, sono stati inseriti a sistema 141 comuni per la manutenzione predittiva dello stato di degradamento e corrosione dei sostegni.

Hera Luce può quindi pianificare in anticipo e contenere le spese straordinarie di manutenzione, incrementando l'agilità di impresa ed orientandola secondo i moderni criteri di Enterprise Risk Management.

Lo scopo finale è quindi quello di massimizzare il livello di servizio, manutenzione e sicurezza degli impianti di pubblica illuminazione in un'ottica proattiva e data-driven. Tuttavia, risulta estremamente difficile prevedere la manutenzione per guasto degli apparecchi di illuminazione, ma l'approccio di Hera Luce è fortemente indirizzato alla riparazione piuttosto che alla sostituzione completa dei corpi illuminanti.

In queste considerazioni si inserisce il concetto di **"progettato per disassemblaggio"**, che si lega strettamente al **diritto di riparazione** (Right to Repair) degli AEE (Apparecchi Elettrici ed Elettronici). Il right to repair è un disegno di legge che obbliga i produttori di apparecchi elettronici a rispettare criteri di progettazione e montaggio che li rendano facili da riparare anche dall'utente stesso e di distribuire parti di ricambio e istruzione per la riparazione.

- Strategia sostenibile e Valore condiviso
- Governance e creazione di valore
- Perseguire la neutralità di carbonio
- Clienti
- Rigenerare le risorse e chiudere il cerchio
- Persone
- Abilitare la resilienza e innovare
- Fornitori

Tale legge serve a favorire la **riduzione dei RAEE** (Rifiuti di Apparecchi Elettrici ed Elettronici) ed è stata approvata dall'Unione Europea a novembre del 2021.

Il piano prevede l'introduzione di nuovi modelli di mercato che abbiano un consumo e una produzione sostenibili; perciò, nei prossimi anni saranno previsti interventi sul ciclo di vita dei prodotti che portino ad estendere la durabilità e migliorare la riparabilità dei dispositivi.

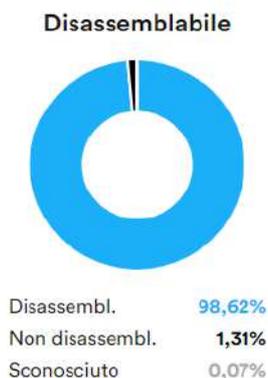
La risoluzione approvata dal Parlamento Europeo si pone in questa direzione: garantisce ai consumatori lo smontaggio, la riparabilità e l'allungamento della vita dei prodotti elettrici ed elettronici. Dietro questa ambizione si cela anche una volontà ferrea di contrastare il fenomeno dell'obsolescenza programmata e a sostenere fortemente la riduzione dei RAEE.

Hera Luce, perfettamente in linea con questi principi, ha già iniziato una campagna di sensibilizzazione verso i propri fornitori di apparecchi illuminanti.

La questione ambientale, quindi, richiede una rinnovata attenzione nel considerare il ruolo della materia nel progetto, imponendo l'estensione dello sguardo al suo intero ciclo di vita: approvvigionamento, processi produttivi, assemblaggio, cicli di manutenzione e sostituzione, **disassemblaggio**, riuso/riciclo, smaltimento. Questa prospettiva improntata alla circolarità impone un ampliamento delle conoscenze e delle competenze tradizionalmente coinvolte nell'attività progettuale e una riconfigurazione delle relazioni tra gli operatori della filiera.

Tale aspetto è stato preso in considerazione ed implementato anche nella realizzazione del tool di bilancio materico. Il risultato mostra gli sforzi che Hera Luce ha speso negli ultimi anni nel sensibilizzare i fornitori sull'importanza della manutenzione di tutte le componenti di un impianto di illuminazione, infatti il **98,62% delle componenti degli impianti realizzati da Hera Luce nel 2022 risultano disassemblabili**.

DISASSEMBLABILITÀ DELLE COMPONENTI DEGLI IMPIANTI RIQUALIFICATI DA HERA LUCE NELL'ANNO 2022



Andando a quantificare le risorse utilizzate per la manutenzione ordinaria nel 2022, Hera Luce ha registrato una quantità pari a 0,87 ton. In questa fase vengono considerate le risorse impiegate per la pulizia annuale degli apparecchi di illuminazione, come il detergente e gli stracci di cotone, ed in percentuale minore qualche sostituzione di componenti RAEE.

TIPOLOGIA DI RISORSE MATERICHE UTILIZZATE PER LA MANUTENZIONE DA HERA LUCE NELL'ANNO 2022

Materiale	Peso (ton)	%
Componente complesso RAEE	0,12	14,07%
Detergente	0,23	26,48%
Tessuto cotone	0,52	59,45%
Totale complessivo	0,87	100%

È importante evidenziare che il 59,45% delle risorse utilizzate per la manutenzione annuale è destinato al **riutilizzo** trattandosi di stracci di cotone che vengono appunto recuperati e riutilizzati, mentre il 26,49% è destinato a **discarica** (dato riferito al detergente considerato non recuperabile in alcun modo) ed infine il 14,07% delle risorse sono state al **riciclo** trattandosi di componenti RAEE.

DESTINO A FINE VITA DELLE RISORSE MATERICHE UTILIZZATE PER LA MANUTENZIONE PREDITTIVA DA HERA LUCE

■ Strategia sostenibile e Valore condiviso

■ Perseguire la neutralità di carbonio

■ Rigenerare le risorse e chiudere il cerchio

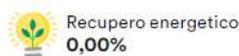
■ Abilitare la resilienza e innovare

■ Governance e creazione di valore

■ Clienti

■ Persone

■ Fornitori



Per tutta la durata della concessione, il servizio di gestione garantisce la massima funzionalità degli impianti di pubblica illuminazione nonché la loro manutenzione ed il monitoraggio, al fine di:

- ottimizzare i consumi energetici e ridurre i costi connessi all'approvvigionamento di energia elettrica, ricorrendo alle migliori tecnologie disponibili ed alle innovazioni tecnologiche;
- tenere gli impianti in stato di buona conservazione e garantire condizioni di sicurezza statica ed elettrica;
- assicurare che le apparecchiature mantengano le caratteristiche e le condizioni di funzionamento atte a produrre le prestazioni offerte;
- garantire il patrimonio dell'Amministrazione Comunale;
- ottemperare alle disposizioni imposte dalla normativa vigente e fornire supporto tecnico-amministrativo durante le operazioni di verifica e ispezione degli organi competenti;
- adempiere a quanto disposto nei documenti di gara, garantendo tempestività e rispetto dei tempi di intervento.

Il servizio di gestione è comprensivo delle seguenti macro-attività:

- esercizio e conduzione degli impianti;
- manutenzione ordinaria;
- manutenzione straordinaria conservativa.

Nell'ambito della gestione dell'impianto di pubblica illuminazione del Comune, il servizio proposto prevede che l'esecuzione delle attività svolte garantiscano la piena efficienza degli impianti, in particolar modo riguardo a:

- quadri elettrici in generale;
- distribuzione elettrica;
- conduttori elettrici;
- impianti d'illuminazione (pali e corpi illuminanti);
- impianti di terra ed equipotenziali.

Per le singole manutenzioni saranno previsti e forniti, oltre la mano d'opera, tutti i materiali di consumo necessari per lo svolgimento dell'attività stessa e tutti gli scarti di lavorazione saranno smaltiti secondo la normativa e gli standard qualitativi definiti in sede di certificazione di qualità ISO 14001:2015.

Al termine d'ogni operazione, sarà rilasciato un "verbale di controllo" dell'intervento effettuato.

L'attività di conduzione ed esercizio degli impianti comprende prevalentemente le operazioni di accensione e spegnimento impianti, la loro regolazione e l'acquisto dell'energia elettrica, nonché la custodia degli impianti stessi.

4.5 Rifiuti generati

Nella gestione del servizio particolare importanza, a livello ambientale, vi è l'applicazione di tutte le soluzioni adottate che hanno come obiettivo principale quello di valutare la gestione del bene e del servizio a fine vita utilizzando prodotti che possano essere reimpiegati o facilmente scomposti in elementi da destinare alle diverse forme di riciclaggio.

In particolare, per i prodotti generati da manutenzione, viene svolta una capillare valutazione tecnica volta a ridurre la generazione dei possibili rifiuti preferendo la possibilità di riutilizzo degli elementi rimossi. Il personale opera già sul luogo dell'intervento una prima separazione per tipologia dei materiali generati dall'intervento.

Tutti i soggetti coinvolti nella gestione dei rifiuti operano secondo le direttive della legislazione cogente, affidandosi a società specializzate ed ai consorzi di riciclo come Ecolamp, Ecolight, ecc.

Gli impianti di destino sono selezionati considerando la loro distanza dal luogo di produzione del rifiuto stesso, così da ottimizzare e ridurre al minimo il consumo di carburante impiegato per il trasporto.

È importante sottolineare che Hera Luce, oltre ad avvalersi dei subappaltatori nella gestione dei rifiuti, ha diverse sedi in cui risiedono depositi temporanei dei rifiuti prodotti dalla riqualificazione degli impianti: Cesena, Ferrara, Gorizia, Modena, Padova, Pordenone, San Donato Milanese, Trieste e Udine. Tali rifiuti, attraverso accordi quadro con trasportatori, vengono collocati presso gli impianti di recupero o smaltimento più vicini alle sedi.

Al fine di gestire autonomamente i rifiuti, tutti i soggetti coinvolti sono iscritti:

- all'Albo Gestori Ambientali, secondo D.Lgs. 152/2006 art. 212 comma 8, con codice BO/010368 per il trasporto in conto proprio sia di rifiuti professionali pericolosi che non (categoria trasporto 2-bis e 3-bis);
- al sistema di gestione RAEE, secondo D.M. 8 Marzo 2010 n. 65;

Tutte le tipologie di rifiuto e le rispettive operazioni di recupero e smaltimento sono riportate in dettaglio nella tabella sottostante.

TIPOLOGIE DI RIFIUTI PRODOTTI PRESSO LE SEDI DI HERA LUCE DURANTE LA MANUTENZIONE DEGLI IMPIANTI DI ILLUMINAZIONE ED IL LORO DESTINO A FINE VITA NELL'ANNO 2022

Descrizione rifiuto	Codice CER	Destino	kg	%
Imballaggi in materiali misti	150106	R1	2.700	1,12%
Imballaggi in materiali misti	150106	R12	1.000	0,41%
Apparecchiature fuori uso, diverse da quelle di cui alle voci da 16 02 09 a 16 02 13	160214	R13	32.620	13,53%
Componenti rimossi da apparecchiature fuori uso, diversi da quelli di cui alla voce 160215	160216	R13	1.639	0,68%
Gas in contenitori a pressione, diversi da quelli di cui alla voce 16 05 04	160505	R13	640	0,27%
Batterie al piombo	160601	R13	460	0,19%
Cemento	170101	R5	25.900	10,75%
Plastica	170203	R12	1.840	0,76%
Plastica	170203	D15	545	0,23%
Miscele bituminose diverse da quelle di cui alla voce 17 03 01	170302	R5	6.460	2,68%
Ferro e acciaio	170405	R13	27.630	11,46%
Cavi, diversi da quelli di cui alla voce 17 04 10	170411	R13	1.062	0,44%
Terra e rocce, diverse da quelle di cui alla voce 17 05 03	170504	R5	74.160	30,77%
Terra e rocce, diverse da quelle di cui alla voce 17 05 03	170504	R13	32.040	13,29%
Rifiuti misti dell'attività di costruzione e demolizione, diversi da quelli di cui alle voci 17 09 01, 17 09 02 e 17 09 03	170904	R13	29.930	12,42%
Rifiuti misti dell'attività di costruzione e demolizione, diversi da quelli di cui alle voci 17 09 01, 17 09 02 e 17 09 03	170904	D15	1.264	0,52%
Tubi fluorescenti ed altri rifiuti contenenti mercurio	200121	R13	1.146	0,48%
Di cui TOTALE voci R			239.227	99,25%
Di cui TOTALE voci D			1.809	0,75%

Dove:

R1 - Utilizzazione principalmente come combustibile o come altro mezzo per produrre energia

R5 - Riciclaggio/recupero di altre sostanze inorganiche

R12 - Scambio di rifiuti per sottoporli a una delle operazioni indicate da R1 a R11

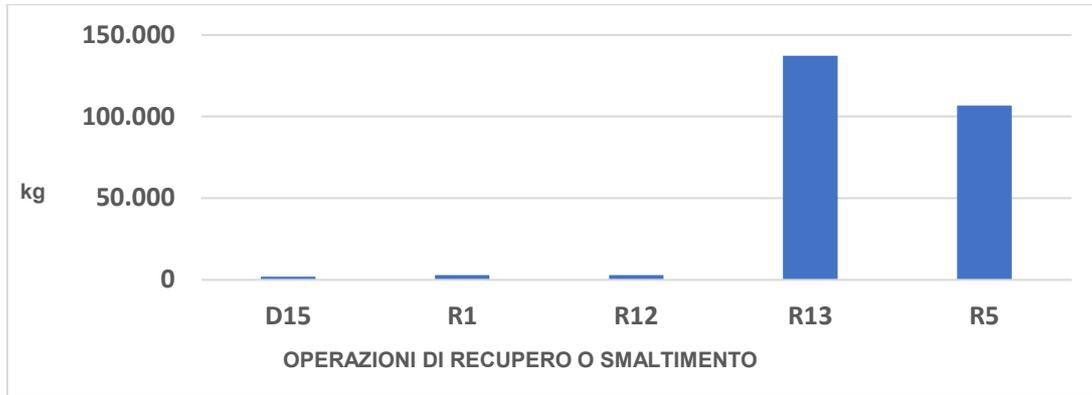
R13 - Messa in riserva di rifiuti per sottoporli a una delle operazioni indicate nei punti da R1 a R12 (escluso il deposito temporaneo, prima della raccolta, nel luogo in cui sono prodotti)

D15 - Deposito preliminare prima di uno delle operazioni di cui ai punti da D1 a D14 (escluso il deposito temporaneo, prima della raccolta, nel luogo in cui sono prodotti).

Nel totale, sono stati prodotti 241.036 kg di rifiuti di cui il **99,25%** è stato mandato a operazioni di **recupero/riciclo**, mentre lo 0,75% a smaltimento. Questo dato sottolinea, ancora una volta, un forte orientamento di Hera Luce alle politiche di sostenibilità ed economia circolare.

- Strategia sostenibile e Valore condiviso
- Perseguire la neutralità di carbonio
- Rigenerare le risorse e chiudere il cerchio
- Abilitare la resilienza e innovare
- Governance e creazione di valore
- Clienti
- Persone
- Fornitori

DESTINO FINALE DEI RIFIUTI PRODOTTI DA HERA LUCE NELL'ANNO 2022



Tra gli obiettivi che Hera Luce si pone per i prossimi anni vi è certamente quello destinare sempre più rifiuti direttamente ad operazioni di recupero da R1 a R5, senza passare da R12 ed R13.

- Strategia sostenibile e Valore condiviso
- Governance e creazione di valore
- Perseguire la neutralità di carbonio
- Città sostenibili a smart
- Rigenerare le risorse e chiudere il cerchio
- Persone
- Abilitare la resilienza e innovare
- Fornitori

OBIETTIVI ONU DI HERA LUCE



Il 2022 ha visto Hera Luce impegnata nella finalizzazione di numerosi progetti di partenariato pubblico privato tramite lo strumento della finanza di progetto (ex. art. 183 comma 15 D.Lgs. 50/2016). I progetti presentati prevedono la **riqualificazione energetica** e la **messa in sicurezza** degli impianti di illuminazione pubblica, nel rispetto dei Criteri ambientali minimi (Cam) per l'illuminazione pubblica **per gli apparecchi di illuminazione** (entrati in vigore nel 2017) e **per il servizio di illuminazione pubblica** (entrati in vigore nel 2018). Fra i criteri di aggiudicazione delle procedure di gara sono **sempre più frequenti i richiami all'economia circolare** e alla redazione del bilancio materico. Hera Luce ha avanzato proposte di Project financing per cui è stata nominata Promotore in 8 comuni.

5.2 L'IoT per l'ottimizzazione della luce: illuminazione pubblica dove serve e quanto serve

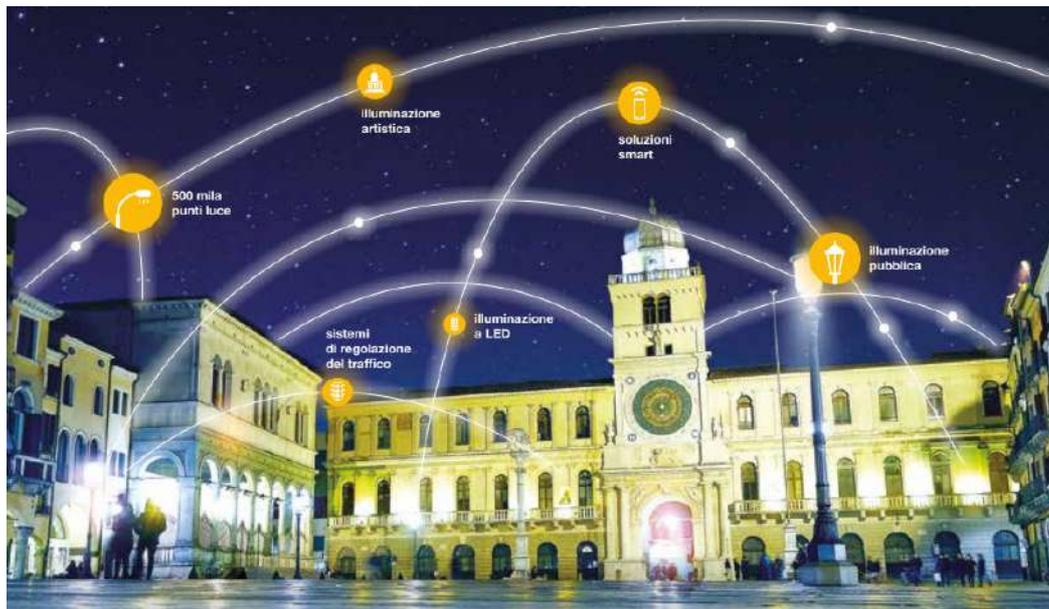
L'illuminazione stradale è un elemento essenziale per garantire la sicurezza e la visibilità delle strade. Nel corso di una stessa notte ed in periodi diversi dell'anno però le condizioni di utilizzo di una strada possono cambiare radicalmente.

Per questo motivo abbiamo sviluppato **un progetto pilota per l'implementazione di sensori sul territorio in grado di monitorare in real-time (o near real-time) il flusso di traffico e quindi modulare l'intensità dell'illuminazione pubblica** (ovvero la potenza assorbita) sulla base delle reali condizioni al contorno, mantenendo invariato il grado di sicurezza.

Questa tipologia di illuminazione, denominata "**illuminazione adattiva**", è un sistema intelligente che varia la quantità e la distribuzione della luce in base all'utilizzo della strada ed alle condizioni ambientali: grazie a queste tecnologie si può garantire una maggiore sicurezza innalzando i livelli di illuminazione nei momenti di maggiore traffico; allo stesso tempo il sistema produce un importante risparmio energetico riducendo l'illuminazione nei periodi di assenza di traffico.

- Strategia sostenibile e Valore condiviso
- Governance e creazione di valore
- Perseguire la neutralità di carbonio
- Città sostenibili a smart
- Rigenerare le risorse e chiudere il cerchio
- Persone
- Abilitare la resilienza e innovare
- Fornitori

IoT PER L'OTTIMIZZAZIONE DELLA LUCE



L'illuminazione adattiva è regolamentata dalla norma UNI 11248:2016. Si tratta di un'illuminazione che ha tempi di reazione ponderati e contestualizzati e più o meno brevi nella riduzione del flusso luminoso e più o meno rapidi nell'innalzamento degli stessi a seguito dell'aumento del traffico. La norma definisce due tipi di illuminazione adattiva:

- **TAI (Traffic Adaptive Installation):** impianti nei quali la categoria illuminotecnica di esercizio è scelta esclusivamente mediante il campionamento del solo flusso orario di traffico
- **FAI (Full Adaptive Installation):** impianti nei quali la categoria illuminotecnica di esercizio è scelta mediante il campionamento continuo del flusso di traffico mentre vengono anche campionate la luminanza del manto stradale e le condizioni metereologiche

Nel Comune di Cesena è stato realizzato un "testbed" costituito da 178 punti luce telecontrollati punto-punto installati su 4 impianti campione distribuiti sul territorio. I punti luce sono regolati secondo algoritmi TAI o FAI tramite 5 sensori di traffico e luminanza (con tecnologie radar o con telecamere con AI integrata). Sono stati inoltre installati 5 sensori di passaggio pedoni e biciclette su un percorso ciclopedonale: il livello di illuminazione si innalza al passaggio di pedoni o biciclette, rimanendo ad un livello inferiore nei periodi in cui non si rileva alcun passaggio.

La tecnologia installata ha mostrato di essere matura garantendo un buon livello di affidabilità nonostante la maggiore complessità rispetto agli impianti "tradizionali". L'analisi energetica ha rilevato come con i profili standard di riduzione si possano ottenere risparmi tra il 15 ed il 30% mentre con l'illuminazione adattiva i risparmi si attestano fra il 40 ed il 50%, garantendo allo stesso tempo un ambiente sicuro e sostenibile per la comunità.



5.3 Illuminazione artistica

Il patrimonio storico è fondamentale per l'immagine delle città, poiché è un elemento di riconoscibilità del tessuto urbano e territoriale. Il paesaggio urbano, grazie agli interventi di city beautification e di illuminazione artistica dedicata, può divenire polarità attrattiva e luogo vitale di relazioni da parte della comunità.

Con l'intento di promuovere il miglioramento della qualità dello spazio urbano e la valorizzazione dell'identità architettonica, ambientale e culturale, Hera Luce nel corso degli anni ha realizzato interventi di illuminazione artistica monumentale su alcuni luoghi di interesse delle città servite, sempre molto apprezzati dalla cittadinanza e divenuti elemento distintivo delle città.

- Strategia sostenibile e Valore condiviso
- Governance e creazione di valore
- Perseguire la neutralità di carbonio
- Città sostenibili a smart
- Rigenerare le risorse e chiudere il cerchio
- Persone
- Abilitare la resilienza e innovare
- Fornitori

SPECOLA DI PADOVA



ROCCA MALATESTIANA DI LONGIANO



GHIRLANDINA DI MODENA



Dopo le precedenti esperienze di illuminazione scenografica della Rocca Malatestiana di Longiano, della Specola di Padova, la Ghirlandina di Modena, nel 2022 Hera Luce ha realizzato l'illuminazione artistica del Castello Estense di Ferrara.

CASTELLO ESTENSE DI FERRARA



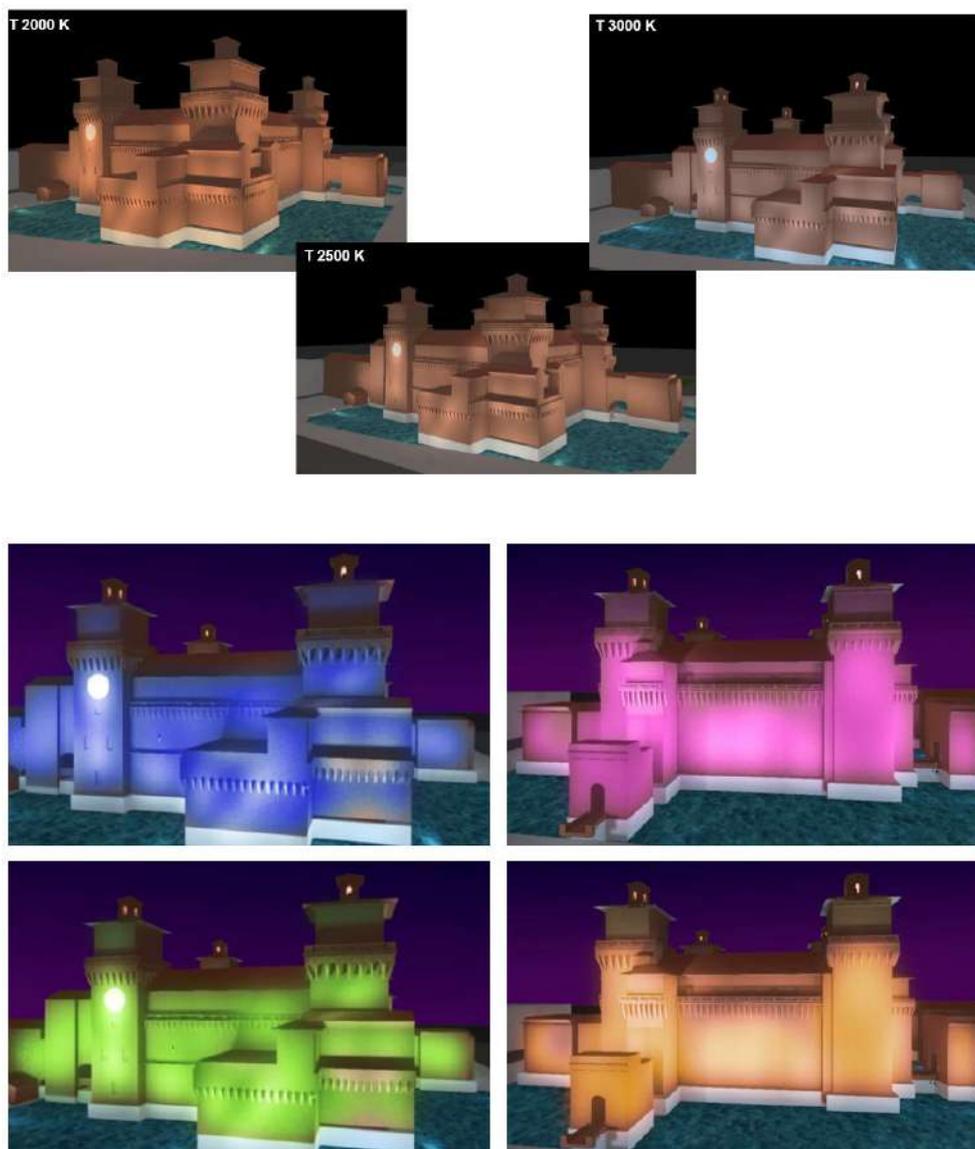
- Strategia sostenibile e Valore condiviso
- Governance e creazione di valore
- Perseguire la neutralità di carbonio
- Città sostenibili a smart
- Rigenerare le risorse e chiudere il cerchio
- Persone
- Abilitare la resilienza e innovare
- Fornitori

Il progetto dell'illuminazione artistica del castello Estense ubicato nel Comune di Ferrara ha l'obiettivo di valorizzare un simbolo importante della città, uno dei complessi più suggestivi del patrimonio architettonico, nel rispetto delle normative contro l'inquinamento luminoso e del contenimento dei consumi energetici; attraverso un'adeguata illuminazione si dà rilievo all'architettura dell'intero complesso, illuminandone tutte le facciate.

Per la progettazione illuminotecnica sono stati utilizzati 75 apparecchi a LED per uso esterno, dotati di colore dinamico RGBW (ovvero che, grazie ad una luce bianca neutra e 3 emissioni nei colori primari, possono creare qualsiasi sfumatura di colore).

L'intero impianto è stato realizzato con apparecchi di elevata resa e qualità, dotati di una tecnologia in grado di essere gestiti contemporaneamente da sistema centralizzato che sarà in grado di riprodurre una serie di scenari pre-impostati; il sistema di regolazione utilizzato consente di riprodurre scenari preimpostati con luci colorate da utilizzarsi a seconda delle occasioni; si potrà quindi passare da un'illuminazione scenografica di base, realizzata attraverso una luce bianca dai toni caldi, a ulteriori scenari giocando sull'intensità della luce oppure utilizzando i colori per illuminare solo alcuni punti specifici.

SCENOGRAFIE DEL CASTELLO ESTENSE DI FERRARA



- Strategia sostenibile e Valore condiviso
- Governance e creazione di valore
- Perseguire la neutralità di carbonio
- Città sostenibili a smart
- Rigenerare le risorse e chiudere il cerchio
- Persone
- Abilitare la resilienza e innovare
- Fornitori

SCENOGRAFIA DE LA TORRE DEI LEONI



Anche l'impianto elettrico è stato studiato in modo da ottimizzare il numero di cablaggi, in base ai parametri elettrici di voltaggio e carico, oltre che alle lunghezze dei cavi.

Il sistema di controllo proposto si basa su una architettura mista, in grado di connettere tutti i proiettori, a servizio dell'illuminazione architettonica del Castello, nel modo più funzionale e meno impattante possibile, sia da un punto di vista di componenti necessari, sia in termini di lavori infrastrutturali.

Gli attori del cambiamento

6. PERSONE

6.1 Dipendenti di Hera Luce

In analogia agli altri aspetti presentati, anche nella gestione del personale Hera Luce adotta le strategie e i sistemi di gestione mutuati dal Gruppo Hera, che negli anni si è dimostrata una realtà molto attenta al benessere dei propri dipendenti certificandosi per la quattordicesima volta Top Employer. Il Top Employer Institute è l'ente certificatore globale che analizza in modo attento e sempre più selettivo le politiche HR attraverso parametri come retribuzioni adeguate, condizioni di lavoro, opportunità di carriera, cultura aziendale, formazione e sviluppo delle persone.

A tutto il 2022 Hera Luce impiega 124 dipendenti, di cui solamente uno risulta assunto a tempo determinato. Di seguito si riportano alcuni parametri significativi relativi al personale.

DIPENDENTI DI HERA LUCE NELL'ANNO 2022

Numero dipendenti	2022
Uomini	105
Donne	19
Totale	124
A tempo indeterminato - Uomini	105
A tempo indeterminato - Donne	18
A tempo indeterminato - Totale	123
A tempo determinato e altro - Uomini	1
A tempo determinato e altro - Donne	0
A tempo determinato e altro - Totale	1
Full time - Uomini	105
Full time - Donne	16
Full time - Totale	121
Part time - Uomini	0
Part time Donne	3
Part time - Totale	3

QUALIFICA DIPENDENTI DI HERA LUCE NELL'ANNO 2022

Dipendenti	
Qualifica	Numero
Dirigente	1
Quadro	7
Impiegato	71
Operaio	45
Totali	124

- Strategia sostenibile e Valore condiviso
- Governance e creazione di valore
- Perseguire la neutralità di carbonio
- Clienti
- Rigenerare le risorse e chiudere il cerchio
- Persone
- Abilitare la resilienza e innovare
- Fornitori

Hera Luce è una società dinamica dal punto di vista delle assunzioni, che interessano per il 50% personale di età inferiore a 40, e presenta un tasso di turn over pari al 6% annuo per il 2022, rappresentato per il 75% da personale giunto in età pensionabile.

ASSUNZIONI IN HERA LUCE NELL'ANNO 2022

Numero	Personale assunto nel 2022					
	Genere		Classi di età			
	F	M	<30	30-40	40-50	>50
6	1	5	2	1	1	2

CONTRATTI CESSATI IN HERA LUCE NELL'ANNO 2022

Numero	Personale cessato nel 2022							
	Genere		Classi di età				Qualifica	
	F	M	<30	30-40	40-50	>50	Impiegati	Operai
8	0	8	0	2	0	6	4	4

6.2 Politiche e pratiche per la diversità e le pari opportunità

L'impegno del Gruppo Hera nell'ambito delle **politiche di inclusione e tutela della diversità** parte da lontano e si consolida nel 2009 con la **sottoscrizione della Carta per le pari opportunità e l'uguaglianza sul lavoro**, attraverso la quale l'azienda si impegna, assieme ad altri attori pubblici e privati, nella lotta contro la discriminazione sul luogo di lavoro. Fondamentale, inoltre, è stata l'introduzione nel 2011 della figura del **Diversity Manager** con l'obiettivo di favorire ulteriormente i processi di sviluppo delle politiche di inclusione e di valorizzazione delle diversità. A partire dal 2011 è stato inoltre formato un **gruppo di lavoro** composto da dipendenti delle società del Gruppo, eterogeneo per età, posizione ricoperta, professione e formazione, che, coordinato dal Diversity manager, lavora su progetti, attività e iniziative a tema diversità e inclusione. **All'interno del team è presente anche una dipendente di Hera Luce.**



Nel 2018 Hera ha inoltre firmato il "**Patto Utilitalia - La diversità fa la differenza**", un programma di principi e impegni concreti per favorire l'inclusione nelle attività aziendali. L'accordo, promosso da Utilitalia (la Federazione delle imprese idriche, ambientali ed energetiche) presso le proprie associate, sostiene politiche inclusive a tutti i livelli delle organizzazioni, misure di conciliazione dei tempi vita-lavoro, gestione del merito trasparente e neutra rispetto alle diversità di genere, età, cultura, adozione di sistemi di monitoraggio dei progressi conseguiti e politiche di sensibilizzazione interne ed esterne.

Hera ha ricevuto **importanti riconoscimenti** da parte dei principali indici finanziari, nazionali e globali, dedicati agli investitori che prestano particolare attenzione alle politiche di inclusione e valorizzazione della diversità: nel 2022 Hera si è confermata per la terza volta all'interno del **Bloomberg Gender-Equality Index**, indice globale che, prendendo in esame 11.700 imprese nel mondo impegnate per la promozione e creazione di luoghi di lavoro equi ed inclusivi, rappresenta un riferimento fondamentale per la comunità finanziaria responsabile. Complessivamente, ha ottenuto un punteggio di 80,1%, in forte crescita rispetto allo scorso anno e migliore rispetto alla media sia del proprio settore sia delle realtà italiane analizzate.

Hera Luce è una società in cui la genitorialità viene sostenuta e ciò denota l'attenzione della Società verso il tema della natalità, che viene agevolata anche dagli strumenti di Welfare aziendale.

Di seguito si riportano i dati relativi ai congedi parentali.

- Strategia sostenibile e Valore condiviso
- Perseguire la neutralità di carbonio
- Rigenerare le risorse e chiudere il cerchio
- Abilitare la resilienza e innovare
- Governance e creazione di valore
- Clienti
- **Persone**
- Fornitori

CONGEDI PARENTALI IN HERA LUCE NELL'ANNO 2022

Giorni di congedo	2022
Giorni di maternità obbligatoria	249
Giorni di maternità facoltativa	67
Giorni di congedo nascita figlio	24

6.3 Remunerazione e incentivi

Il Gruppo Hera, e di conseguenza anche Hera Luce, definisce e applica una politica sulle remunerazioni volta ad attrarre, motivare e trattenere le risorse in possesso delle qualità professionali richieste per perseguire gli obiettivi del Gruppo.

La politica è definita in maniera tale da contemperare gli interessi dei diversi stakeholder, perseguendo l'obiettivo prioritario della creazione di valore nel lungo termine per i propri azionisti attraverso la creazione di valore condiviso e, relativamente alla politica sulle remunerazioni, attraverso il consolidamento del legame tra retribuzione e performance, individuali e di Gruppo.

Tutti i lavoratori del Gruppo sono inquadrati in contratti collettivi nazionali di lavoro.

Nel 2022 il rapporto nel Gruppo Hera tra la remunerazione della persona con compenso maggiore e la mediana dei lavoratori è pari a 10.

Per l'anno 2022 il premio di risultato dei dipendenti quadri, impiegati e operai è definito all'interno di un accordo-ponte del contratto collettivo integrativo ed è basato su redditività (margine operativo lordo e margine operativo lordo/lavoratore) e produttività (intesa come diminuzione delle assenze per malattia fino a cinque giorni).

A partire dal 2018, così come previsto dalla normativa vigente, il dipendente ha la possibilità, su base volontaria, di convertire il premio di risultato in denaro con servizi di welfare aziendale fino al valore massimo del 50% del premio annuo, con rilevanti vantaggi fiscali per il lavoratore.

6.4 Politiche di welfare

Nel 2022 è proseguita l'esperienza di HEXTRA, il sistema di welfare del Gruppo Hera creato per accelerare la crescita dell'organizzazione investendo sul binomio benessere – produttività. Un'esperienza che si conferma di grande valore economico-sociale, soprattutto in questi anni difficili legati alla pandemia da COVID-19. A ciascun dipendente, è stata assegnata la quota welfare flessibile di 450 euro da spendere su tutta la proposta di HEXTRA nonché la possibilità di **convertire parte del proprio premio di risultato 2021**, erogato nel 2022, in un'ulteriore quota welfare. Un'opportunità vantaggiosa dal punto di vista fiscale in termini di aumento del potere di acquisto di ciascun dipendente.

Nel 2022, HEXTRA ha registrato oltre **9.000 iscritti**, pari al **99%** della popolazione potenziale, con oltre **6,6 milioni di euro** fruiti dai dipendenti. Un risultato importante e possibile grazie a una chiara informazione e presentazione dei servizi, all'utilità riconosciuta a ciascuno di essi e all'impatto positivo generato sul bilanciamento vita-lavoro grazie anche alla reattività con cui è stato possibile recepire tutte le variazioni normative derivanti dai Decreti-legge Aiuti emessi dal Governo nel corso del 2022 in materia di fringe benefit e servizi welfare collegati come ad esempio il servizio di rimborso delle utenze domestiche.

Aumento del potere d'acquisto, personalizzazione, velocità e facilità di utilizzo del servizio: una combinazione vincente per vivere la propria esperienza di welfare nel modo più completo possibile in modalità **full digital**, per minimizzare l'impatto ambientale, a portata di click.

Non solo, è proseguito il percorso **HEXTRA per il benessere**. Un insieme di iniziative gratuite on demand legate al concetto di benessere individuale a 360°: psicologico, fisico e finanziario. Sedute gratuite con psicologi, nutrizionisti, classi online di yoga e pilates settimanali, la disponibilità di una piattaforma 24/7 per allenarsi da casa con un professionista del benessere o sconti per sessioni in palestra con un trainer di riferimento. Ma anche webinar, quattro nel 2022 con una media di oltre 100 partecipazioni ciascuno, per stimolare la riflessione tra colleghi sull'importanza di prendersi cura di sé e star bene. Infatti, le persone che riescono a raggiungere il proprio equilibrio, riescono ad affrontare al meglio gli eventi stressanti della vita e a dare un contributo migliore sia in azienda sia all'interno della

società. Su questa considerazione, quindi, il benessere psicologico recita un ruolo chiave: promuovere il benessere psicologico porta a sfatare i falsi miti, permettendo di comprenderne l'opportunità e a ricercare il proprio equilibrio. Le risposte e i risultati di questo progetto dimostrano che, come Gruppo, **stiamo andando nella giusta direzione** per diventare sempre più un'**organizzazione equilibrata e responsabile** grazie all'**ascolto continuo**.

Tutto ciò senza tralasciare, ma rafforzando, i servizi e le iniziative distintive e tradizionali di HEXTRA tra cui: la sesta edizione delle **borse di studio** universitarie, 53 borse di studio da 750 euro ciascuna; la sesta edizione dei percorsi di approfondimento linguistico **nel mondo con Intercultura**, con otto borse da 3.000 euro ciascuna per i programmi estivi, due borse da 4.500 euro ciascuna per il trimestre, e tre borse da 9.000 euro per l'intero anno scolastico all'estero. La conferma del **programma estate**: un ulteriore contributo aggiuntivo, di 175 euro a figlio, da utilizzare per il rimborso dei centri estivi o, in alternativa, per il rimborso delle baby-sitter o dei servizi di aiuto compiti con oltre 1.500 richieste.

Inoltre, in continuità con gli anni precedenti, la destinazione della quota istruzione per i dipendenti che hanno figli in età scolare per un investimento complessivo di oltre **840 mila euro**. Nel dettaglio, tra tutte le iniziative a sostegno dell'istruzione dei figli, si sono registrate circa 3.000 richieste delle quali 254 quote utilizzate dai lavoratori per i servizi di **asilo nido**. A queste quote si aggiungono le 16 partecipazioni presso gli asili convenzionati del Gruppo (presenti a Bologna, Cesena e Imola), per un totale di 270 bambini.

In ambito salute e prevenzione, a conferma della costante attenzione verso la tutela della nostra salute e ripartito il progetto **autunno della prevenzione**. In collaborazione con LILT (Lega Italiana Lotta Tumori) sono stati realizzati due percorsi di visite gratuite su melanoma e nastro rosa con oltre 1.400 prenotazioni.

Nell'ambito delle attività gestite dal mobility management, anche quest'anno è stato possibile inserire in HEXTRA il rimborso delle spese sostenute da ciascun dipendente o dai propri familiari per la propria mobilità attraverso il servizio di trasporto pubblico regionale o interregionale. Inoltre, è stata confermata la quota mobility aggiuntiva con l'obiettivo di promuovere e supportare ulteriormente la mobilità sostenibile connessa agli spostamenti casa - lavoro, per tutti i dipendenti del Gruppo che utilizzano il trasporto pubblico passeggeri con 189 richieste per un contributo pari a 38.500€.

Anche nel 2022, con **in Hera l'energia vale di più** è possibile accedere alle promozioni sulle **forniture di luce, gas** a mercato libero, **caldiaia, clima e fotovoltaico** per beneficiare direttamente del valore che tutti i dipendenti giorno per giorno, con il loro lavoro, contribuiscono a creare per un welfare sempre più condiviso e partecipato. Non solo, in collaborazione con Acantho, è proseguita la promozione **Una connessione extra-ordinaria** per internet a chiamate.

Una call to action rivolta a tutti i dipendenti che si riflette anche quest'anno nell'utilizzo dei servizi a **voucher**, a catalogo ma anche a segnalazione spontanea, per individuare il partner convenzionato presso cui svolgere la propria attività di welfare scelta tra quelle disponibili: sport, benessere, cultura e tempo libero e check up medici sempre a portata di click. Come, ad esempio, la prenotazione di concerti, mostre e spettacoli grazie a partner come Ticketone. Ma anche viaggi e vacanze su misura; infatti, sono disponibili agenzie di viaggio, parchi acquatici e tematici; tutto l'occorrente per prenotare e acquistare un pacchetto personalizzato, dal week end fino alle due settimane.

Un percorso continuo di sviluppo congiunto, condiviso e partecipato del piano di welfare a 360° che ci colloca tra le principali realtà nazionali nel campo del welfare e del benessere aziendale. Come testimoniato dalla vittoria del Bando Conciliamo, che darà al Gruppo la possibilità di continuare ad investire sulle iniziative distintive di HEXTRA, e anche dalla certificazione **Top Employers Italia 2023**, conseguita dal Gruppo per il quattordicesimo anno consecutivo e che ci vede nuovamente sul podio! Il Gruppo si conferma tra le aziende leader per condizioni di lavoro e best practice focalizzate su sviluppo e benessere delle persone, riconosciuto l'impegno e la costante attenzione nel continuo miglioramento delle proprie strategie nel campo delle risorse umane.

Oltre alle misure previste dal welfare aziendale Hextra, nel Gruppo Hera sono presenti diverse forme di assistenza sanitaria integrativa per i lavoratori definite nel rispetto della contrattazione collettiva applicata. In particolare:

- i dipendenti a cui si applica il Ccnl Gas Acqua: con effetto dal 1° gennaio 2012 l'assistenza sanitaria Integrativa è assicurata dal fondo FASIE;
- i dipendenti a cui si applica il Ccnl Elettrico: fin dal 9 luglio 1996 l'assistenza sanitaria Integrativa è assicurata da fondi gestiti dai CRAEM aziendali;
- i dipendenti a cui si applica il Ccnl dei Servizi Ambientali: con effetto dal 1° ottobre 2014 l'assistenza sanitaria Integrativa è assicurata dal fondo FASDA.;
- i dipendenti a cui si applica il Ccnl Industria Chimica: con Accordo Nazionale del 29 luglio 2003, tra Federchimica e le OO.SS. Nazionali di Categoria, l'Assistenza Sanitaria Integrativa è assicurata da FASCHIM;

- Strategia sostenibile e Valore condiviso
- Perseguire la neutralità di carbonio
- Rigenerare le risorse e chiudere il cerchio
- Abilitare la resilienza e innovare
- Governance e creazione di valore
- Clienti
- **Persone**
- Fornitori

- i dipendenti a cui si applica il Ccnl per i Dirigenti delle Imprese dei Servizi di Pubblica Utilità: l'Assistenza Sanitaria Integrativa è assicurata mediante l'iscrizione al FASI e Poste assicura. Il Fondo FASI e la Polizza Integrativa al FASI sono estendibili ai familiari dei dirigenti.

Nel 2017, in sede di rinnovo dei Ccnl, sono state inoltre istituite le polizze assicurative in caso di premorienza (Ccnl Elettrico) e in caso di premorienza e invalidità permanente (Ccnl Gas Acqua).

6.5 Processo di sviluppo

Il Gruppo Hera ogni anno svolge per tutto il personale impiegatizio un Processo di Sviluppo che coinvolge 5000 persone tra impiegati, impiegati direttivi, quadri e dirigenti e che ha l'obiettivo di valorizzare le persone e identificare delle azioni di sviluppo professionali e manageriali mirate ed efficaci. Anche Hera Luce adotta le medesime modalità di valorizzazione e crescita professionale per i propri dipendenti.

6.6 Smart working

Hera Luce ha mutuato dal Gruppo il modello di lavoro smart adottato che risulta declinato in quattro ambiti: cultura e processi, tempo e performance, tecnologia e sistemi, spazi. L'obiettivo è promuovere cambiamenti positivi nel modo di lavorare e favorire una cultura più agile nel nostro contesto.

L'implementazione del modello all'interno del Gruppo risale al 2018 con l'avvio di un progetto Pilota che per Hera Luce ha coinvolto due risorse, esteso nel 2019 anche ad altri ruoli compatibili. Dal 2020 il perimetro è stato ulteriormente allargato, di pari passo con la diffusione degli strumenti di Microsoft Office 365 e un profondo intervento di change management, supportato da un ambiente e-learning dedicato e occasioni di ascolto frequenti.

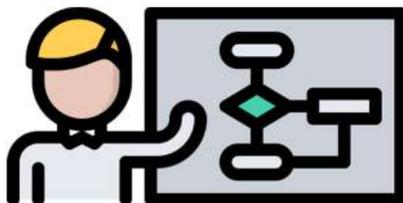
Dal 2021 a oggi, nel rispetto delle direttive nazionali relative allo stato di emergenza, questo modello non solo permette un'ottimale organizzazione degli spazi aziendali, coerente con le nuove necessità, ma permette anche un bilanciamento delle esigenze professionali e personali in modo flessibile.

Inoltre, favorisce un crescente sviluppo di una cultura diffusa del lavoro per obiettivi e della misurazione della performance tramite un nuovo modello di Leadership diffusa, anch'essa coadiuvata da progetti formativi ad hoc e attività di change management organizzativo.

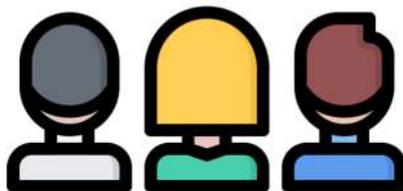


6.7 Formazione, principali iniziative e aggiornamento delle competenze

Il Gruppo Hera e di conseguenza anche Hera Luce crede nella formazione come fattore indispensabile per la crescita e lo sviluppo professionale delle persone, per la diffusione dei valori e dei principi aziendali e per la crescita globale del valore dell'impresa.



Per questo ogni anno prevede un processo puntuale e strutturato di analisi dei fabbisogni formativi per tutta la popolazione aziendale, volto a individuare e colmare gap tecnici, sviluppare le competenze trasversali e supportare le persone nel cambiamento.



L'approccio è quello di passare dalla logica del corso di formazione a quella dell'esperienza di apprendimento, con una sempre maggiore spinta verso l'autoapprendimento e verso una metodologia che prevede formazione in aula, formazione on line e formazione "on the job" e di continua condivisione delle esperienze e delle competenze delle diverse professionalità interne, in cui trovano sempre più campo attività di accrescimento delle competenze (upskilling) ed aggiornamento

delle competenze (reskilling) passano dalla collaborazione e contaminazione tra colleghi e dei colleghi con i loro responsabili (reverse mentoring e mentoring).

I progetti formativi d'aula tradizionale e di formazione a distanza in modalità sincrona e asincrona si integrano con l'ausilio di supporti digitali e nuove tecniche didattiche per l'apprendimento continuo, con la messa in campo di percorsi di apprendimento innovativi, articolati, digitali, coinvolgenti e valorizzanti. Il Gruppo Hera a tale scopo dispone di un portale aziendale a cui tutti i dipendenti hanno libero accesso e in cui sono presenti diversi contenuti suddivisi nei principali assi, quali: sicurezza, competenze tecniche, aggiornamento e formazione manageriale, formazione per lo sviluppo delle risorse e dell'organizzazione.

Il processo annuale di analisi dei fabbisogni coinvolge Direttori/Responsabili di Funzione e loro collaboratori di tutte le Strutture aziendali e Società Controllate al fine di individuare nuove necessità formative, confermare la necessità degli aggiornamenti in funzione dei ruoli e delle attività lavorative che i singoli devono svolgere.

Sulla base delle esigenze espresse dalle Direzioni/Funzioni coinvolte e sulla base di determinate esigenze formative di carattere manageriale viene redatto un Piano Formativo annuale coerente con gli obiettivi strategici, gli obiettivi di business e gli obblighi normativi. Tale Piano può essere soggetto a modifiche e/o revisioni sulla base di nuovi obiettivi strategici, organizzativi e/o a seguito di aggiornamenti normativi.

Le attività formative recepite nel Piano Formativo vengono poi progettate ed erogate mediante iniziative di:

- formazione esterna, per la quale l'azienda si avvale della collaborazione di Enti/Società esterni opportunamente qualificati e selezionati per le attività di progettazione e/o organizzazione di corsi, preparazione di documentazione didattica, effettuazione di docenza, elaborazione di attestati
- formazione interna, in cui vengono valorizzate e messe a fattor comune le esperienze interne.

Attenzione prioritaria viene posta sulla pianificazione e organizzazione delle attività formative in ambito Salute e Sicurezza, attività che hanno un ruolo chiave oltre che sotto l'aspetto del mantenimento degli obblighi e delle certificazioni, anche sotto l'aspetto culturale dei comportamenti che favoriscono l'agire del lavoro sicuro e consapevole.

Altro ambito di progettazione formativa riguarda il mondo delle competenze tecniche e operative, ambito funzionale alla gestione efficace dei processi aziendali e necessario per favorire l'adattamento ai continui cambiamenti tecnologici, normativi e organizzativi e per permettere all'azienda di essere competitiva nel mercato. Il Gruppo Hera mira a valorizzare e innovare le competenze tecniche distintive collegate alle sue attività "core", garantendone l'aggiornamento continuo nel tempo anche con riferimento alle evoluzioni del business e dei modelli operativi, mettendo a terra percorsi formativi altamente specializzati e qualificanti.

Valore strategico ha poi la formazione manageriale, che supporta le persone in contesti di management, leadership e gestione del cambiamento e che risponde all'esigenza di creare valore condiviso e coerenza rispetto al Modello di Leadership del Gruppo Hera, che costituisce una "bussola" dei comportamenti attestati dalla popolazione aziendale ma che comprende, a titolo esemplificativo, una particolare attenzione allo sviluppo del servizio e del valore per il territorio servito. Per l'organizzazione e l'erogazione dei progetti manageriali, l'azienda si avvale della collaborazione di Università e Business Schools (Università di Bologna e Bologna Business School dell'università, Politecnico di Milano, MIB School of Management dell'Università di Trieste).

In risposta alle esigenze di agilità, digitalizzazione e innovazione, trova posto la progettazione di attività formative in ambito Sistemi Informativi come fattore abilitante di cambiamento e integrazione. Questi progetti hanno lo scopo di sviluppare le competenze digitali (digital skills) affinché ognuno sia messo in grado di apprendere, collaborare, risolvere problemi, svolgere la routine lavorativa e contribuire così al raggiungimento degli obiettivi, favorendo la digitalizzazione dei processi e la loro armonizzazione.

Parte delle iniziative formative annuali riguardano l'ambito commerciale e mercato, che pone l'attenzione sulla customer experience e sull'accrescimento delle competenze tecniche, anche grazie al confronto e alla cooperazione tra strutture.

Infine, nelle attività annuali trova uno spazio importante la formazione sui valori etici e sulla cultura d'impresa, legata all'evoluzione e al consolidamento dell'Identità di Gruppo ed al senso di appartenenza della popolazione aziendale, alla promozione dell'integrazione e dell'avvicinamento ai valori condivisi.

Il processo formativo, inoltre, si avvale di sistemi di valutazione della qualità delle attività.

6.8 Formazione, ore totali, medie, % dipendenti coinvolti

Le principali iniziative di formazione e di aggiornamento delle competenze per il 2022 sono state le seguenti:

- Aggiornamento del personale nominato Pes Pav, come previsto dalla normativa CEI 11/27
- Corso “Bias Cognitivi – dietro l’errore umano”, training sui rischi professionali associati ai principali bias cognitivi per individuare e avere consapevolezza di quelli che influenzano negativamente e inconsapevolmente le proprie condotte professionali con rischio di incolumità.
- Incontro formativo in ambito Principi di Economia Circolare e lo standard Afnor X 30-901.
- Percorso formativo in ambito Project Financing e Fondi Pubblici.
- Corso Project Management Training Path.
- Corso Negotiation Skill per Project Management.

Le ore di formazione erogate nel 2022 sono pari a 2.448, mentre quelle per la sicurezza si attestano ad un valore di 954.

ORE DI FORMAZIONE MEDIE PRO CAPITE PER CATEGORIA

Ore	2022
Dirigenti	17
Quadri	30,4
Impiegati	23,8
Operai	13
Media	21,1

ORE DI FORMAZIONE MEDIE PER QUALIFICA E GENERE

Ore	2022
Uomini	19,2
Donne	22,5
Media	20,9

I dati non comprendono la società Aresgas in cui lavora il 3% dei dipendenti del Gruppo.

6.9 Indagine di clima

Ogni due anni, all’interno del Gruppo Hera viene svolta l’**indagine di clima** che garantisce un ascolto costante e puntuale dei lavoratori, che sono chiamati a esprimere il loro grado di soddisfazione sui principali ambiti aziendali, sull’organizzazione, sugli strumenti di lavoro a loro disposizione e sul grado di coinvolgimento.

Le indicazioni che emergono forniscono elementi indispensabili per individuare e impostare azioni di miglioramento che saranno realizzate nei due anni successivi.

Nell’ultima edizione del 2021 Hera Luce ha ottenuto un punteggio di 67/100 con un incremento di tre punti rispetto alla precedente edizione del 2019.

6.10 Iniziative di comunicazione interna

La **funzione della comunicazione interna**, nel corso degli anni si è specializzata sempre più quella nell’informare, coinvolgere e promuovere scambi e condivisione di esperienze. In linea con questa

- Strategia sostenibile e Valore condiviso
- Governance e creazione di valore
- Perseguire la neutralità di carbonio
- Clienti
- Rigenerare le risorse e chiudere il cerchio
- Persone
- Abilitare la resilienza e innovare
- Fornitori

esigenza e in coerenza con le linee strategiche aziendali la comunicazione interna rafforza il suo orientamento verso una progettualità sempre più **digitale**.

INIZIATIVE DI COMUNICAZIONE DI HERA LUCE NELL'ANNO 2022

Evento interno AcegasApsAmga: Cresciamo Insieme (nov-dic 2022)	Valorizzazione delle persone, delle competenze e di speciali iniziative aziendali con focus sulle attività future
Articoli su HO House Organ	<ul style="list-style-type: none"> Modena full led Illuminazione cogeneratore di Imola Hera Luce società benefit Evento illuminazione castello Ferrara Giornata internazionale della luce – focus su risparmio energetico Progetto Loom Primi contratti in Valle d'Aosta Certificazione bilancio materico M'illumino di Meno, Illuminazione Duomo Padova Luminarie Natale a Trieste Interventi a Sant'Agata Bolognese
Portale InHera	Piattaforma dedicata alla comunicazione interna del Gruppo Hera (notizie, applicativi, iniziative interne, tutorial)
Pagina Yammer AAA Newsroom	Social interno (con possibilità di interazione) per la condivisione di contenuti tra colleghi (economia circolare, raccolta differenziata, contenuti su tecnologia e innovazione, comunicazioni interne)
Gruppo WhatsApp AAA Social Media Team	Condivisione delle principali attività aziendali a 360° tramite i contenuti social AAA: eventi, iniziative, lavori, contenuti corporate
Gruppo WhatsApp New Hera Luce	Condivisione firme contratti HL, eventi Hera Luce, partecipazione a convegni
Gruppo WhatsApp Colleghi Hera Luce	Piano editoriale per colleghi operativi per incrementare l'accessibilità a contenuti aziendali (piano welfare, eventi e iniziative aziendali interni ed esterni, guida alla busta paga, contenuti corporate)

6.11 Certificazioni

Accrescere la cultura aziendale a tutti i livelli organizzativi in materia di salute e sicurezza è un obiettivo costante del Gruppo Hera così come di Hera Luce, come previsto dal Codice etico.

Prevenire e ridurre al minimo i rischi in tutti gli ambiti lavorativi è uno degli impegni della politica di Gruppo che si ispira ai valori per lo sviluppo sostenibile espressi nell'Agenda ONU 2030.

Per assicurare il pieno presidio di servizi delicati e complessi Hera Luce persegue una politica di miglioramento continuo volta ad assicurare la qualità di ogni ambito di attività: dai processi operativi, agli impatti ambientali e sociali del proprio agire. Tale impegno è attestato dalle seguenti certificazioni:



- ISO 45001 – Sicurezza e salute sul lavoro
- SA8000 – Responsabilità sociale d'impresa
- UNI EN ISO 9001 – Sistema di gestione della qualità
- UNI EN ISO 14001 – Sistema di gestione ambientale
- UNI CEI EN ISO 50001 – Sistema di gestione dell'energia
- UNI CEI 11352 – Gestione dell'energia per ESCO (Energy Service Company) – Requisiti generali e lista di controllo per la verifica dei requisiti
- SOA – Qualificazione all'esecuzione di lavori pubblici

6.12 Salute e sicurezza sul lavoro: politiche e pratiche, applicazione del modello predittivo per i rischi, infortuni e decessi

Per quanto riguarda la gestione dei rischi Hera Luce sta implementando un metodo di valutazione del rischio che tenga conto di tutta una serie di informazioni, legate al sistema di gestione della sicurezza, che porti ad una dinamicità nella valutazione stessa.

Gl elementi che concorrono ad una gestione dei rischi dinamica e quindi predittiva che portano ad un incremento del fattore di rischio e quindi all'individuazione di ulteriori misure di prevenzione e protezione sono:

- segnalazioni da parte dei lavoratori e dei Near Miss;
- risultanze derivanti dall'attività di vigilanza dei preposti;
- evidenze oggettive legate agli audit interni ed esterni;
- segnalazioni da parte dei RLS;
- esito dell'attività legata alla sorveglianza sanitaria.

Oltre agli eventi infortunistici che fanno già parte del processo di rivalutazione dei rischi con il metodo classico di valutazione del rischio.

Tra le misure già applicate che storicamente concorrono alla riduzione dei fattori di rischio si ricordano:

- Tecniche: utilizzo delle migliori tecnologie impiantistiche, mezzi, DPI ecc.
- Organizzative: Applicazione della formazione generale e specifica, della sorveglianza sanitaria e supporto da parte del SPP verso le sedi operative anche per quanto riguarda le attività di avvio commessa e coordinamento con Committenti e Fornitori. Controllo da parte dei preposti attraverso le check-list.
- Procedurali: redazione e condivisione di procedure specifiche e istruzioni operative (es. verifica periodica di scale, estintori, cassette di primo soccorso, DPI di terza categoria ecc.).

L'andamento infortunistico del 2022 si può considerare migliore rispetto a quello del 2021 in quanto il numero dei Near Miss rimane invariato, ma è aumentata la sensibilizzazione dei lavoratori per quanto riguarda le segnalazioni di sicurezza. Il SPP ha registrato 5 segnalazioni, che sono state analizzate e gestite o sono ancora in fase di chiusura. Invece, il numero degli infortuni è aumentato, passando da 0 a 3. Non vi sono stati infortuni mortali e/o gravi/gravissimi.

Gli indici infortunistici aggiornati al 31/12/2022 sono:

- IF: 9.88
- IG: 1.03
- NM/Inf: 600%
- Sono state denunciate 2 malattie professionali (di cui una è una riapertura del 2018) legate alla movimentazione dei carichi.

6.13 Hera Solidale

HeraSolidale si pone l'obiettivo di promuovere la solidarietà e il **sostegno a progetti sociali e ambientali** con il **coinvolgimento dei lavoratori** del Gruppo Hera, **dei clienti e dell'azienda** stessa.

Nel 2022 si è conclusa la quarta edizione del progetto, avviata nel 2020. Questa ultima edizione ha visto i dipendenti del Gruppo scegliere attraverso un processo di votazione, cinque delle 15 Organizzazioni selezionate dall'azienda secondo i seguenti criteri: **notorietà e trasparenza** delle attività, **contributo a uno o più obiettivi dell'Agenda ONU al 2030** e **ambiti di intervento afferenti ai servizi Hera** (criterio accessorio).

Novità della quarta edizione di HeraSolidale è l'individuazione di **due organizzazioni a tema sostenibilità ambientale**, in linea con la proposizione commerciale del Gruppo e di Hera Comm, partner fondamentale per il successo di HeraSolidale, che si aggiungono alle cinque organizzazioni votate dai lavoratori per un **totale di sette**. A differenza delle precedenti edizioni la quarta edizione di HeraSolidale ha avuto durata di tre anni.

Alla fine della quarta edizione del progetto, **ciascuna delle sette organizzazioni ha raccolto donazioni corrispondenti ad almeno un obiettivo** dei progetti sostenuti:

- **ADMO Onlus - "Un donatore per tutti"**. **Raggiunto e superato il primo obiettivo**: acquisto di 9.800 kit salivari che l'associazione utilizza per selezionare potenziali donatori di midollo osseo e iscriverli nel Registro italiano. Ogni anno sono tante le persone che necessitano del trapianto per combattere malattie come linfomi e leucemie.
- **Fondazione ANT Italia Onlus - "Bimbi in ANT"**. **Raggiunto e superato il terzo obiettivo**: assistenza medica, gratuita e domiciliare a 40 bambini malati oncologici e 14 mesi di supporto psicologico anche per minori che affrontano la malattia di una persona cara; formazione nelle scuole per coinvolgere i giovani e affrontare il tema del lutto.
- **Comunità della Missione di Don Bosco APS - "Un centro educativo-scolastico in Ghana"**. **Raggiunto e superato il secondo obiettivo**: sostegno per 38 mesi di una scuola di

alfabetizzazione in Ghana tramite l'acquisto di materiali scolastici, il supporto al costo delle utenze e agli stipendi del personale.

- **Marevivo Onlus - “Salviamo i nostri mari dalla plastica”.** Raggiunto il secondo obiettivo: impegno alla raccolta di 1000 kg di plastica in un anno per tenere puliti i mari italiani e promuovere il riciclo. Per raggiungere questo obiettivo Marevivo ha deciso di sostenere il progetto LifeGate PlasticLess® che utilizza la moderna tecnologia del Seabin.
- **Theodora Onlus - “Le speciali visite in ospedale dei Dottor Sogni”.** Raggiunto e superato il quarto obiettivo: garantire per 18 mesi le “visite” del Dottor Sogni ai bambini ricoverati al Policlinico Sant'Orsola-Malpighi e all'Ospedale Bellaria di Bologna, rendendo così i ricoveri esperienze meno traumatiche.
- **Treedom Foundation Onlus - “Let's green Madagascar!”.** Raggiunto e superato il primo obiettivo: la realizzazione di un vivaio in Madagascar, attraverso la produzione e la distribuzione di 3.500 piante a 100 famiglie di contadini che verranno formate sulle attività agroforestali.
- **UNHCR - “Un'istruzione per i bambini del Ciad”.** Raggiunto e superato il secondo obiettivo: un anno di istruzione a oltre 2.000 bambini rifugiati in Ciad, migliorando la formazione degli insegnanti, la fornitura di materiali scolastici e incentivando la scolarizzazione delle ragazze.

Come per la terza edizione del progetto, oltre ai **lavoratori** del Gruppo che hanno potuto aderire sia tramite un contributo mensile trattenuto direttamente in busta paga, sia tramite Hextra - il sistema integrato di welfare aziendale -, il progetto è stato esteso anche all'esterno poiché i **nuovi clienti di Hera** hanno potuto scegliere di donare un euro ad una delle sette organizzazioni al momento della sottoscrizione del contratto con Hera.

Si aggiunge inoltre l'importante **contributo del Gruppo Hera** attraverso le società Hera Comm ed Hera Comm Marche che hanno donato un euro per ciascun nuovo cliente durante i tre anni del progetto.

Questa edizione è stata caratterizzata da due edizioni straordinarie: la raccolta fondi per l'**emergenza Coronavirus** del 2020, che ha raccolto 65 mila euro grazie alle donazioni dei dipendenti di Hera, e la raccolta fondi per il **conflitto in Ucraina**, che finora ha raccolto oltre 25 mila euro.

Per sostenere il progetto HeraSolidale, l'azienda nel 2021 ha inoltre deciso di coinvolgere i lavoratori nel devolvere una quota simbolica a fronte della decisione, da parte dei singoli dipendenti, di riscattare i telefoni cellulari e i tablet aziendali per utilizzi personali.

A partire da luglio 2020 fino a dicembre 2022 sono stati raccolti **circa 535 mila euro**: circa 210 mila euro devoluti dai dipendenti tramite il prelievo in busta paga e Hextra e oltre 325 mila euro donati da Hera Comm ed Hera Comm Marche.

Nell'estate 2023 partirà la **quinta edizione di HeraSolidale**. Le Organizzazioni no profit partecipanti, selezionate dai lavoratori, saranno quattro. I lavoratori sceglieranno entro il mese di marzo 2023 le organizzazioni da una lista di 10 proposte, individuate attraverso i medesimi criteri della scorsa edizione con l'aggiunta di una valutazione sulla posizione all'interno della classifica del 5x1000.

Oltre alle modalità di donazione che hanno contraddistinto la quarta edizione sarà possibile per i lavoratori effettuare **donazioni una tantum attraverso busta paga** durante campagne specifiche e non più solo donazioni periodiche.

I progetti qui menzionati, grazie alla partnership con le Organizzazioni interessate e con l'amministrazione pubblica, contribuiscono al raggiungimento del **target 17.17 dell'Agenda ONU 2030**.

Anche Hera Luce promuove e sostiene il progetto Hera Solidale.

7. FORNITORI

7.1 Qualificazione, selezione e valutazione dei fornitori

Il **sistema di qualificazione e valutazione dei fornitori** permette di verificare i requisiti di qualità tecnica, economica, organizzativa, oltre che il rispetto delle norme ambientali, di sicurezza e di responsabilità sociale d'impresa, nonché l'accettazione del Codice etico del Gruppo.

Anche per Hera Luce, il processo di qualificazione dei fornitori viene gestito dalla funzione Vendor Management di Gruppo.

Il sistema di vendor management

Il fornitore accede a mezzo portale, integrato con i sistemi informativi del Gruppo, nel quale è indicata tutta la documentazione che è tenuto a presentare per poter avviare il processo di accreditamento.

La struttura verifica la regolarità contributiva e del Durc, il casellario giudiziale e la black list, svolge controlli sulla solidità finanziaria mediante il sistema Cerved dando evidenza di eventuali criticità attinenti a fornitori già qualificati e inserisce a sistema, centralmente, eventuali anagrafiche non ancora censite.

Il fornitore può decidere di qualificarsi per una o più categorie di prestazioni (lavori, servizi o forniture di beni) presenti in un elenco pubblicato sul portale aziendale, ciascuna identificata da un codice denominato Gruppo Merce (GM).

Dal 2012 il **sistema di vendor management** rappresenta il modello di auto-registrazione e qualificazione dei fornitori ed è rivolto a tutte le imprese interessate a candidarsi spontaneamente nell'elenco fornitori del Gruppo Hera, per qualsiasi categoria merceologica. Il portale di vendor management "**e-Procurement**" consente ai fornitori di utilizzare uno strumento **trasparente, paritario e tracciato** per qualificarsi e partecipare alle gare indette dal Gruppo Hera.

All'interno dell'area di qualificazione del portale fornitori, le aziende possono accedere alle merceologie di acquisto e usufruire dei seguenti servizi:

- aggiornare autonomamente i profili di interesse e candidarsi eventualmente per nuovi gruppi merce all'interno del sistema di fornitori accreditati;
- aggiornare autonomamente la propria anagrafica, nonché lo scadenziario dei documenti di qualifica;
- verificare il proprio stato di qualifica e valutazione periodica;
- avere la possibilità di essere interpellati per presentare offerte economiche;
- avere la possibilità di ricevere informazioni relative all'aggiudicazione di una commessa;
- essere aggiornati sulle iniziative di interesse economico del Gruppo.

L'inserimento nel sistema di qualificazione fornitori di Hera è gestito telematicamente attraverso la **piattaforma e-procurement**, che rappresenta anche un utile strumento di comunicazione tra Gruppo e fornitori.

Tale piattaforma prevede una quota annuale, commisurata al numero di sottocategorie merceologiche di gruppi merce per i quali viene manifestato l'interesse da parte del fornitore, a titolo di rimborso spese vive minimo per la ripartizione dei costi tra tutti gli iscritti con riferimento alla trasparenza e all'accesso ai documenti inerenti alla partecipazione alle procedure di gara. Tale strumento è stato esteso anche alle gare pubbliche fin dal 2011.

Un altro aspetto rilevante del sistema di vendor management è il **monitoraggio delle imprese** che partecipano allo svolgimento delle commesse del Gruppo Hera nel ruolo di subappaltatrici o subcontraenti, di consorziate esecutrici o mandanti in raggruppamenti temporanei. Attraverso la reportistica generata dalle attività di monitoraggio è possibile migliorare il governo degli acquisti, oltre che estendere a tutte le aziende coinvolte nell'esecuzione dell'appalto i meccanismi di valutazione e controllo previsti dalle procedure di Gruppo, presidiando l'intera filiera dei soggetti economici a vario titolo coinvolti nella prestazione.

Nell'ambito dei progetti di innovazione di processo, a settembre 2018 è stato inaugurato il **nuovo portale di qualificazione dei fornitori**, con lo scopo di semplificare il processo di qualifica, l'aggiornamento dei dati e la fruibilità delle informazioni, guidando il caricamento dei dati da inserire a sistema. Il nuovo portale, consentendo l'accesso diretto al fornitore a ciascuna delle singole domande del documento di qualificazione, riduce notevolmente sia i tempi di inserimento dati alla prima qualifica, sia i tempi di aggiornamento dei dati in caso di modifiche. La risposta del parco fornitori è stata positiva: nel corso del

2021 **tutti i fornitori dell'albo fornitori di Gruppo hanno completato la riqualifica** con il nuovo portale.

La procedura di qualificazione dei fornitori

Il processo di qualificazione dei fornitori del Gruppo Hera è stato formalizzato all'interno di una procedura specifica mediante l'istituzione di un **unico elenco di operatori economici di fiducia**, gestito dalla Direzione Acquisti e Appalti di Hera Spa. Da tale elenco vengono, di volta in volta, selezionati i fornitori da invitare per lo svolgimento delle procedure negoziate. I fornitori vengono, quindi, selezionati per tutte le società del Gruppo sulla base di requisiti di qualificazione suddivisi in:

- requisiti standard: identici per qualsiasi categoria merceologica;
- requisiti specifici: collegati ad una specifica categoria merceologica.

Tra i numerosi **criteri** identificati dal Gruppo per la qualificazione e selezione dei nuovi fornitori, particolare rilevanza assumono quelli di natura **ambientale e sociale**, ad esempio:

- dichiarazione di presa visione e accettazione di: **Codice etico; Modello per la prevenzione della corruzione; Regolamento generale di Qualità-Sicurezza-Ambiente-Energia e Responsabilità sociale** per le imprese appaltatrici e/o lavoratori autonomi operanti nell'ambito del Gruppo Hera; **Politica per la qualità e la sostenibilità; Politica per la protezione dei dati personali;**
- adempimento agli **obblighi di sicurezza sul lavoro** previsti dalla legge italiana;
- ottemperanza alla normativa vigente in riferimento al **diritto al lavoro dei disabili;**
- presenza di **personale dipendente svantaggiato** nell'organico aziendale rispetto al totale;
- iscrizione all'albo regionale delle **cooperative sociali;**
- dichiarazione di ampia conoscenza dei principi e delle **norme sulla Responsabilità sociale d'impresa**, e di impegno alla conformità ai principi e requisiti inclusi nelle stesse e alla partecipazione in attività di monitoraggio e verifiche previste dal Gruppo Hera, oltre che alla valutazione di eventuali misure correttive richieste;
- possesso delle seguenti **certificazioni di sistema**: Iso 9001; Iso 14001 (o, in alternativa, di registrazione Emas); Iso 45001; Sa 8000; Iso 50001; Iso 37001 (dal 2021);
- possesso del certificato di iscrizione all'**albo nazionale dei gestori ambientali**, pertinente con l'attività propria del gruppo merce;
- possesso di iscrizione con validità in corso, presso la Prefettura di competenza per i settori d'interesse individuati dal Dpcm 18 aprile 2013 e successivamente ampliati dalla Legge 40 del 05.06.2020 (legge di conversione con modifiche del D.L. 23/2020 c.d. Liquidità), nell'**elenco dei fornitori non soggetti a tentativo di infiltrazione mafiosa** (c.d. **white list**); diversamente, presentazione di un impegno formale a richiederla.

Anche nel 2021 è pienamente a regime il sistema automatizzato di verifica della **regolarità contributiva Inps/Inail** presso il competente Sportello unico previdenziale, al fine di facilitare l'attività di monitoraggio e gestione dei fornitori, e Cassa edile per tutti i fornitori attivi e presenti nell'elenco del Gruppo Hera, compresi soggetti raggruppati in associazione temporanea di impresa (mandataria e mandanti), consorzi e specifiche imprese esecutrici, subappaltatori e subcontraenti relativi al singolo documento di acquisto di prestazioni (ordine e/o contratto).

Inoltre, a valle dell'aggiudicazione, si evidenzia che le strutture di staff della Direzione Acquisti Appalti si occupano di **verificare**, presso gli enti preposti, il **possesso dei requisiti dichiarati in gara** ai sensi dell'art. 80 del Codice Appalti. Più specificatamente vengono verificati i casellari giudiziali, l'ottemperanza alla Legge n. 68/99 sui disabili, la regolarità fiscale, la Banca Dati Antimafia e il Casellario Anac per un totale di oltre 6.000 verifiche all'anno.

Al fine di garantire l'operatività aziendale, e **solamente in casi eccezionali**, il Gruppo prevede la possibilità di effettuare **deroghe**:

- fornitore **occasionale**: in caso di esigenze motivate da ragioni di sperimentazione, è possibile emettere un solo documento di acquisto nei confronti di un fornitore qualificato con un iter semplificato. Tale fornitore "occasionale", per potere ricevere ulteriori ordini di acquisto, dovrà ottenere la qualificazione completa nel rispetto delle regole del Gruppo Hera;
- fornitore **esclusivista**: in caso di esigenze imprescindibili, è possibile emettere dei documenti di acquisto nei confronti di un fornitore qualificato con un iter semplificato, quale esclusivista;
- procedura per **acquisti con buoni d'ordine**: acquisto di beni a spot di modesto valore economico, emettendo buoni d'ordine su fornitori appositamente convenzionati oppure privi di apposita convenzione;
- procedura per **altri acquisti che**, considerata la loro natura (ad esempio: spese legali, notarili, corrieri, traduzioni), **non richiedono la preventiva qualificazione** dei fornitori.

Differentemente, l'acquisto deve essere opportunamente registrato nel rispetto delle regole stabilite dal Gruppo.

La valutazione e il controllo dei fornitori

Tutti i fornitori di Hera Luce sono invitati a qualificarsi nel **sistema di vendor management** del Gruppo Hera: dal 2012 il sistema, descritto nel paragrafo precedente, rappresenta il modello di auto-registrazione e qualificazione dei fornitori ed è rivolto a tutte le imprese interessate a candidarsi spontaneamente nell'elenco fornitori del Gruppo Hera, per qualsiasi categoria merceologica.

Il controllo dei fornitori è garantito dalla verifica dei requisiti di qualificazione da parte del sistema di vendor management e da **verifiche puntuali** da parte dei referenti aziendali del contratto (a loro volta sottoposti ad **audit interni** sul rispetto delle procedure), da **visite ispettive** presso la sede delle aziende da parte di soggetto terzo e certificato affiancato dalla funzione Vendor rating and assurance e da **audit interni**.

Le verifiche puntuali da parte dei referenti contrattuali effettuate direttamente o attraverso propri assistenti, per le **forniture di beni** nel momento del ricevimento degli stessi, per i **servizi** e i **lavori** nel corso della progressiva esecuzione delle prestazioni, attraverso la compilazione e sottoscrizione di apposite **check-list di monitoraggio**, anche relativamente ai controlli effettuati su tutti i soggetti coinvolti (ditte esecutrici, subappaltatori e subfornitori, qualora presenti), garantiscono la corretta **valutazione periodica** dei fornitori qualificati con contratti attivi.

La **numerosità dei controlli** per i servizi e per i lavori è definita sulla base dell'importo contrattuale, del periodo di durata del contratto e dell'impatto su qualità, sicurezza, ambiente e responsabilità sociale d'impresa delle prestazioni monitorate così come identificate all'interno della procedura HL-APP.PR.02 "Qualifica e valutazione dei fornitori", di cui Hera Luce si è dotata nel 2020.

La procedura disciplina sia i controlli documentali, ad esempio le verifiche sulle qualifiche del personale dell'appaltatore impiegato nel cantiere, sia i successivi controlli sul campo, con conseguente compilazione delle *check list* (CL), in base all'attività effettivamente svolta dall'impresa

Le "non conformità" rilevate, sempre precedute da invio puntuale della check list al fornitore per raccogliergli le opportune controdeduzioni, sono classificate sulla base delle principali certificazioni presenti nel Gruppo Hera: Iso 9001 (qualità delle prestazioni), Iso 14001 (rispetto dell'ambiente), Iso 45001 (rispetto della sicurezza sul lavoro), Iso 50001 (rispetto delle normative in materia energetica), Iso 37001 (gestione anticorruzione), oltre alla garanzia sulla responsabilità sociale d'impresa, permettono di garantire la puntuale e corretta valutazione periodica delle imprese qualificate.

Attualmente l'attività gestionale delle CL e dei conseguenti rilievi viene svolta *extra* SAP con il supporto di strumenti di informatica individuale (*excel, access*), con l'obiettivo di iniziare a gestire i rilievi in conformità alla procedura di Gruppo, a partire dal prossimo anno.

7.2 La selezione dei fornitori

La selezione dei fornitori di beni, servizi e lavori avviene nel rispetto della procedura HL-APP.PR.01 "Modalità di approvvigionamento di beni, servizi e lavori".

Sotto il profilo organizzativo il processo relativo agli approvvigionamenti viene garantito dal Servizio Acquisti e Appalti di AcegasApsAmga S.p.A., che controlla al 100% Hera Luce, e si attiene alla Procedura sopra richiamata nell'espletamento delle gare relative a servizi, forniture e lavori, sia ad evidenza pubblica, che senza previa pubblicazione di bando.

Per quanto riguarda l'attività di selezione dei fornitori, Hera Luce garantisce l'applicazione di criteri oggettivi coerenti con i principi della legislazione vigente.

Hera Luce agisce sul mercato attraverso la partecipazione a gare indette da soggetti pubblici o con l'affidamento di servizi e lavori da committenti privati.

Il regime giuridico che regola le modalità di approvvigionamento di beni, servizi e lavori è:

- in caso di contratti stipulati con soggetti privati, il codice civile e quindi in genere normative di natura privatistica;
- in caso di contratti stipulati con soggetti pubblici a seguito di aggiudicazione di un appalto o di una concessione previo esperimento di gara, il D.Lgs. 50/2016 nelle parti previste specificamente per gli Operatori Economici nelle varie situazioni (che possono essere diverse a seconda che si tratti di appalto, concessione, ecc);

- Strategia sostenibile e Valore condiviso
- Perseguire la neutralità di carbonio
- Rigenerare le risorse e chiudere il cerchio
- Abilitare la resilienza e innovare
- Governance e creazione di valore
- Clienti
- Persone
- Fornitori

- nei casi residuali di affidamenti di concessioni da parte di soggetti pubblici, avvenuti senza previo esperimento di gara (fattispecie di cui all'abrogato art. 177 del Codice Appalti), la scelta del fornitore che eseguirà parte delle attività oggetto del contratto avverrà sulla base dei principi del Codice Appalti alla luce dell'interpretazione della sentenza della Corte Costituzionale n. 218 del 23.11.2021;
- Sul soggetto aggiudicatario saranno effettuate le verifiche circa la non sussistenza di alcuno dei motivi di esclusione previsti dall'art. 80 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.. Saranno inoltre previste forme di pubblicità sul sito di Hera Luce nel caso di approvvigionamenti di valore elevato o di particolare rilevanza come specificamente disciplinato dalla procedura HL.APPR.01 "Modalità Di Approvvigionamento Di Beni, Servizi e Lavori.

Sin dalla primissima fase di studio delle gare cui intende partecipare, Hera Luce necessita di interfacciarsi costantemente con gli altri operatori economici, al fine di costruire la propria offerta disegnata volta per volta sulle specifiche esigenze della Stazione Appaltante entro i termini da questa stabiliti; l'offerta deve essere economicamente sostenibile tanto nel breve quanto nel lungo termine, così da garantire efficacia di risultato congiuntamente al mantenimento dell'equilibrio economico finanziario della commessa per l'intera sua durata.

Per questi motivi le strutture tecniche deputate alla costruzione dell'offerta di Hera Luce in collaborazione con la Funzione Acquisti, Appalti e Logistica di AcegasApsAmga S.p.A., sulla base di scelte tecnico economiche, estetiche ed architettoniche individuate, identificano di volta in volta uno o un insieme di fornitori/subappaltatori nel rispetto dei principi di economicità, efficacia, imparzialità, parità di trattamento, trasparenza, proporzionalità, tutela dell'ambiente ed efficienza energetica. In questa fase è possibile anche la formalizzazione di accordi pre-gara al fine di garantire la sostenibilità economica e finanziaria riportata nel PEF di gara o garantire le richieste tecnico-economiche del Committente.

La scelta di tali fornitori dovrà comunque garantire che i prezzi offerti siano allineati ai prezzi di mercato.

La società, per essere integrata in tale mission, persegue, tra gli altri:

- l'introduzione della tecnologia a LED, che consente una riduzione fino al 70% del costo storico dell'energia, garantendo margini di guadagno almeno fino al 2025/2026, quando si prevede che tale tecnologia interesserà circa il 60% dell'IP delle PA. In questa ottica il 51% del totale punti luce è dotato di sistemi di gestione e controllo per l'ottimizzazione dei consumi (riduzione intensità, spegnimento parziale, ecc.) attraverso l'uso di sensori e dispositivi intelligenti;
- l'allargamento del corollario della propria offerta di IP con ulteriore servizio a valore aggiunto in quanto le gare delle PA comprendono sempre più anche servizi di soluzioni smart a servizio delle città. Tra questi la gestione intelligente del traffico, lo sviluppo di reti evolute (ad es. Wi-Fi, videosorveglianza o reti a servizio dell'IoT), l'installazione di colonnine di ricarica per veicoli elettrici, l'installazione di sistemi di sicurezza, l'illuminazione architettonica e interna di edifici e di attività ricreative, etc.;
- lo sviluppo di sistemi IoT per la gestione del risk management insieme all'analisi dei big data;
- l'ottimizzazione della struttura di costo, definendo i Service Level Agreement (SLA) necessari a migliorare la competitività dell'azienda. I KPI definiti e monitorati sono in funzione delle richieste espresse nei bandi di gara, della struttura di costo e del comportamento dei competitor.

ACQUISTI DI HERA LUCE RIFERITI ALL'ANNO 2022 SUDDIVISI PER CATEGORIA MERCEOLOGICA E NUMERO DI FORNITORI



Categoria merceologica

2022

Cavi	595.752,5 (m)
Corpi illuminanti	50.933 (n°)
Opere edili (plinti, pozzetti, scavi)	3.947 (n°)
Quadri elettrici	246 (n°)
Sostegni	6.107 (n°)

Generalmente le specifiche dei capitolati di Hera Luce sono costruite riprendendo quanto già riportato nel bando/capitolato del Comune in sede di gara e ulteriormente integrate a seguito di condivisione in appositi tavoli di lavoro tra Hera Luce e il partner/fornitore del progetto in generale e delle risultanze dei sopralluoghi fisici svolti congiuntamente in sede di proposta di Project Financing e/o di partecipazione al bando di gara.

- Strategia sostenibile e Valore condiviso
- Perseguire la neutralità di carbonio
- Rigenerare le risorse e chiudere il cerchio
- Abilitare la resilienza e innovare
- Governance e creazione di valore
- Clienti
- Persone
- Fornitori

In particolare, i fornitori di beni (corpi illuminanti o pali) rispondono a criteri disciplinati nel bando di gara attraverso i documenti di progettazione.

I fornitori di servizi, ovvero i manutentori, sono selezionati secondo logiche basate sulla conoscenza del territorio e dell'impianto di illuminazione che sovente hanno gestito; molto spesso collaborano fornendo informazioni utili per la redazione del progetto definitivo di gara, le cui tempistiche sono molto strette (max 60/90 gg).

7.3 Salute e sicurezza sul lavoro: applicazione del modello predittivo per i rischi

Hera Luce, come ogni società del Gruppo Hera, ha cura di includere nei contratti con i propri appaltatori (o clienti qualora ne ricorrano i presupposti) la clausola di rispetto delle normative di salute e sicurezza e delle procedure interne per lo svolgimento di ogni operazione, prevedendo opportuni sistemi di controllo di tali attività e, in caso di inadempienza, apposite penali e la possibilità di risolvere il contratto unilateralmente.



Un punto cardine per Hera Luce è rappresentato dall'importanza di fornire adeguati mezzi affinché le persone coinvolte nel processo di gestione del servizio siano **costantemente formate e preparate in relazione al ruolo affidato**. Per questo ci si occupa non solo della formazione del personale dipendente ma anche di quello degli esecutori esterni del contratto e di quello dell'Amministrazione Comunale, ognuno per le parti di competenza riguardo la gestione del servizio.

La formazione del personale dipendente non è da intendersi solo come obbligo ma soprattutto come investimento sulla crescita e sulla professionalizzazione, con uno sguardo rivolto al futuro.

L'approccio è quello di passare dalla logica del corso di formazione a quella dell'esperienza di apprendimento, con una sempre maggiore spinta

verso l'autoapprendimento e verso una metodologia che preveda la combinazione di formazione in aula, on line e "on the job", nonché la continua condivisione delle esperienze e delle competenze delle diverse professionalità interne.

Il piano di formazione degli esecutori del contratto, siano essi esterni o interni comprende:

- indicazioni circa la corretta esecuzione servizio di manutenzione dal punto di vista tecnico, nonché aggiornamenti periodici se necessari;
- istruzioni relative al sistema informativo utilizzato nonché alla corretta procedura per la raccolta e l'inserimento dei dati secondo lo standard aziendale;
- approfondimento dei rischi generali e specifici per ciascuna mansione in materia di salute e sicurezza, ai sensi del D.Lgs. 81/2008 e dell'Accordo Stato Regioni del 21/12/2011;
- l'addestramento in materia di sicurezza ove necessario;
- l'individuazione delle figure aziendali con compiti specifici riguardo la sicurezza e loro formazione per l'assolvimento corretto degli stessi;
- pericoli derivanti dall'uso di sostanze e preparati pericolosi.

7.4 Indotto occupazionale dei fornitori

Hera Luce opera sul territorio fornendo non solo la realizzazione degli impianti ma anche la loro gestione, inclusa la manutenzione e l'esercizio.

- Strategia sostenibile e Valore condiviso
- Perseguire la neutralità di carbonio
- Rigenerare le risorse e chiudere il cerchio
- Abilitare la resilienza e innovare
- Governance e creazione di valore
- Clienti
- Persone
- Fornitori

In quest'ottica, al fine di generare valore per i comuni serviti, Hera Luce considera strategico orientare la propria struttura al cliente anche disponendo di unità operative dislocate nei territori di competenza che siano in grado di presidiare gli impianti dei comuni serviti con continuità ed efficienza.

Tali strutture territoriali sono dotate di una certa autonomia rispetto alla struttura centrale e, in particolare, ogni unità operativa territoriale ha un referente di area che funge da interfaccia con il cliente ed è in grado di fornire risposte rapide alle problematiche che esso pone quotidianamente per quanto attiene all'esercizio ed alla manutenzione degli impianti.

Hera Luce considera anche, nel definire le risorse da dedicare alla commessa, l'offerta di ulteriori servizi che esulano da quanto richiesto a base di gara. In particolare, si offrono anche:

- consulenza e assistenza tecnica e amministrativa;
- servizio di comunicazione tra concessionario, Amministrazione Comunale e cittadinanza.

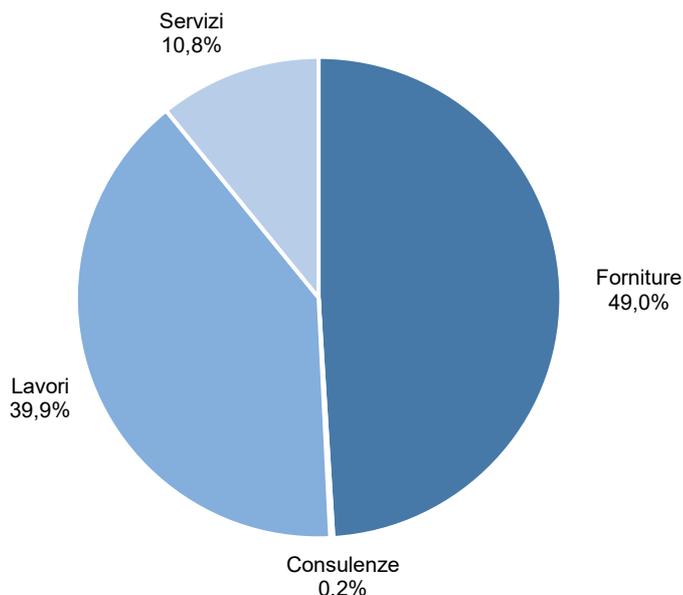
Sulle considerazioni sopra citate Hera Luce stima un indotto occupazionale pari a 362 dipendenti ripartiti secondo i valori riportati in tabella sottostante riferiti all'anno 2022:



INDOTTO OCCUPAZIONALE DI HERA LUCE NELL'ANNO 2022

Attività	Fatturato k€	N° dipendenti
Forniture	17.759	177
Consulenze	77	1
Lavori	14.460	144
Servizi	3.922	40
Totale		362

SUDDIVISIONE IN PERCENTUALE DELL'INDOTTO OCCUPAZIONALE DI HERA LUCE NELL'ANNO 2022



7.5 Relazioni con i fornitori e focus su economia circolare

Hera Luce si occupa di garantire la formazione continua del personale coinvolto nell'attività attraverso la partecipazione a corsi di formazione specifici e webinar. In particolare, viene svolta continua formazione diretta ai propri fornitori e sub-appaltatori al fine di accrescere la loro consapevolezza sui temi di sostenibilità ambientale e circolarità materica e ottenere i dati materici necessari, reperibili solamente grazie all'ingaggio dell'intera filiera.

Ogni fornitore coinvolto nella progettazione degli impianti di illuminazione, viene invitato a registrare le proprie credenziali attraverso un apposito *link*.

I fornitori sono guidati nella registrazione al sito e nella successiva compilazione dei bilanci materici dei loro prodotti attraverso un manuale, *HERA - Manuale bilanci materici – Frontend*, e specifiche sessioni di **formazione on-line** in cui il personale di Hera Luce illustra il funzionamento del *tool* al fornitore, chiarendo eventuali dubbi circa la compilazione. Le sessioni di formazione dei fornitori hanno avuto inizio a fine dicembre del 2021 e sono proseguite per tutto il corso dell'anno 2022, anche in relazione all'ultimo aggiornamento del *tool* di bilancio materico.

Al fine di procedere alla misurazione della propria circolarità materica, Hera Luce quindi ha predisposto il *tool* di misurazione destinato sia all'effettiva **realizzazione di bilanci materici**, sia alla raccolta dei dati in input fornendo l'accesso ai produttori dei componenti utilizzati affinché essi provvedessero all'inserimento dei dati materici dei propri prodotti. Questa attività ha permesso la realizzazione di un **banca dati** continuamente aggiornata contenente i dati materici di tutti i prodotti impiegati nell'ambito dei progetti di riqualifica.

L'analisi di questi dati ha permesso di individuare i materiali che presentavano una minor sostenibilità ambientale e di conseguenza di iniziare un'opera di sensibilizzazione dei fornitori con l'obiettivo di indirizzarli verso filiere di approvvigionamento più sostenibili.

La comunicazione dei *claim ambientali*, secondo la normativa europea UNI EN ISO 14021, è rivolta alle Pubbliche Amministrazioni come risultato sulle **performance ambientali** raggiunte nello sviluppo e realizzazione del progetto attraverso un **documento rilasciato dal tool di calcolo**.

Attualmente sono 22 i fornitori coinvolti nel progetto di Hera Luce; la categoria più rappresentata sono i produttori di corpi illuminanti. Tale numero è destinato prossimamente ad aumentare poiché Hera Luce è sempre alla costante ricerca di forniture più sostenibili dal punto di vista di bilancio materico e ambientale.

Sono 52 i report consegnati alle Pubbliche Amministrazioni nell'anno 2022 nell'ambito di procedure di gara ad evidenza pubblica; i documenti contengono informazioni relative alle *performance* in materia di sostenibilità ambientale e la percentuale di circolarità materica che si attesta al 76,06% come si evince dalla tabella che segue:

NUMERO DEI FORNITORI COINVOLTI NELL'UTILIZZO DEL TOOL DI BILANCIO MATERICO E REPORT CONSEGNATI ALLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI DA HERA LUCE NELL'ANNO 2022

	Abbiamo fatto	Faremo...
Fornitori coinvolti	22 (n°)	coinvolgere il 100% dei fornitori nei computi di gara
Numero report consegnati	52 (n°)	n.a.
Circularità in output	76,06%	+2% annuo

Hera Luce ha come obiettivo di miglioramento annuale della circolarità in *output* pari al 2%. La stima di tale obiettivo si pone non solo in previsione ad una sensibilizzazione maggiore nei confronti dei fornitori sui temi di economia circolare, ma anche in previsione di una costante ricerca da parte di Hera Luce di nuove forniture più sostenibili.

L'attività appena descritta richiede un'importante mole di dati ai fornitori, non sempre di facile reperimento; ciononostante Hera Luce si impegna a coinvolgere la filiera in ottica di una maggiore sinergia e sensibilizzazione verso i fornitori (e anche verso le PA) sui temi di sostenibilità ed economia circolare consolidando così la propria posizione di mercato con iniziative proattive.

Indice dei contenuti GRI

Dichiarazione di utilizzo

Hera Luce ha rendicontato le informazioni citate in questo indice dei contenuti GRI per il periodo compreso dal 1° gennaio 2022 al 31 dicembre 2022 facendo riferimento agli Standard GRI.

GRI 1 utilizzato

GRI 1: Foundation 2021

GRI standard e altri indicatori		Paragrafo
INFORMATIVE GENERALI		
L'organizzazione e le sue prassi di rendicontazione		
GRI 2-1	Dettagli organizzativi	Nota metodologica 1.1 Descrizione dell'azienda
GRI 2-2	Entità incluse nella rendicontazione di sostenibilità dell'organizzazione	Nota metodologica
GRI 2-3	Periodo di rendicontazione, frequenza e punto di contatto	Nota metodologica Punto di contatto: xxx
GRI 2-5	Assurance esterna	Nota metodologica
Attività e lavoratori		
GRI 2-6	Attività, catena del valore e altri rapporti di business	1. Chi è Hera Luce
GRI 2-7	Dipendenti	6.1 Dipendenti di Hera Luce
GRI 2-8	Lavoratori non dipendenti	6.1 Dipendenti di Hera Luce
Governance		
GRI 2-9	Struttura e composizione della governance	1.1 Descrizione dell'azienda
Strategia, politiche e prassi		
GRI 2-22	Dichiarazione sulla strategia di sviluppo sostenibile	2. Strategia e Governance
GRI 2-23	Impegno in termini di policy	2. Strategia e Governance
GRI 2-24	Integrazione degli impegni in termini di policy	2. Strategia e Governance
TOPIC STANDARDS		
Mitigazione dei cambiamenti climatici		
GRI 305-1	Emissioni dirette di GHG (Scopo 1)	3.2 Consumi energetici interni e calcolo delle emissioni di CO ₂ : sedi e mezzi aziendali
GRI 305-2	Emissioni indirette di GHG da consumi energetici (Scopo 2)	3.2 Consumi energetici interni e calcolo delle emissioni di CO ₂ : sedi e mezzi aziendali
GRI 305-3	Altre emissioni indirette di GHG (Scopo 3)	3.1 Consumi energetici esterni e calcolo delle emissioni di CO ₂ - Illuminazione pubblica
Economia circolare		
GRI 306-3	Rifiuti prodotti	4.5 Rifiuti generati
GRI 306-4	Rifiuti non destinati a smaltimento	4.5 Rifiuti generati
GRI 306-5	Rifiuti destinati allo smaltimento	4.5 Rifiuti generati
Efficienza energetica e rinnovabili		
GRI 302-1	Energia consumata all'interno dell'organizzazione	3.2 Consumi energetici interni e calcolo delle emissioni di CO ₂ : sedi e mezzi aziendali
GRI 302-2	Energia consumata al di fuori dell'organizzazione	3.1 Consumi energetici esterni e calcolo delle emissioni di CO ₂ - Illuminazione pubblica
GRI 302-4	Riduzione del consumo di energia	3.1 Consumi energetici esterni e calcolo delle emissioni di CO ₂ - Illuminazione pubblica
Salute e sicurezza sul lavoro		
GRI 403-1	Sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro	6.12 Salute e sicurezza sul lavoro: politiche e pratiche, applicazione del modello predittivo per i rischi, infortuni e decessi

- Strategia sostenibile e Valore condiviso
- Perseguire la neutralità di carbonio
- Rigenerare le risorse e chiudere il cerchio
- Abilitare la resilienza e innovare
- Governance e creazione di valore
- Clienti
- Persone
- Fornitori

GRI standard e altri indicatori		Paragrafo
GRI 403-9	Infortuni sul lavoro	6.12 Salute e sicurezza sul lavoro: politiche e pratiche, applicazione del modello predittivo per i rischi, infortuni e decessi
Diversità		
GRI 401-1	Nuove assunzioni e turnover	6.2 Politiche e pratiche per la diversità e le pari opportunità
GRI 401-3	Congedo parentale	6.2 Politiche e pratiche per la diversità e le pari opportunità
Formazione e sviluppo professionale, retribuzione e incentivi		
GRI 404-1	Ore medie di formazione annua per dipendente	6.8 Formazione, ore totali, medie, % dipendenti coinvolti
GRI 404-2	Programmi di aggiornamento delle competenze dei dipendenti e programmi di assistenza alla transizione	6.7 Formazione, principali iniziative e aggiornamento delle competenze